



Protocollo di sicurezza anticontagio avvio anno scolastico 2021/2022

COVID-19

Aggiornamento del
Documento di Valutazione dei Rischi

(Delibera Consiglio d'Istituto n° 87 del 23/09/2021)

PREMESSA

La scuola, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del virus COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative dei competenti organi istituzionali superiori, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro e scolastici, disciplinando con il presente protocollo tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dalla popolazione scolastica, dai genitori, dai fornitori e dai manutentori esterni in relazione all'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2021/2022.

Inoltre il presente documento, viene redatto ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 allo scopo di aggiornare il documento di valutazione dei rischi. Tale valutazione è finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione per garantire la salute e la sicurezza di tutti i lavoratori e degli alunni.

Per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, tra cui, in particolare quelli di “contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro”, di “osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro [...] ai fini della protezione collettiva ed individuale” e di “segnalare immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza”.

OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO

Obiettivo del presente protocollo è rendere la scuola un “luogo sicuro” in cui i lavoratori, gli studenti e le famiglie possano svolgere in sicurezza tutte le attività previste per l'anno scolastico 2021/2022. L'obiettivo principale è quello di fornire elementi ed indicazioni operative per la tutela della salute e della sicurezza sia degli studenti che del personale scolastico (docente e non docente) nel contesto dell'espletamento delle attività didattiche.

A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

Oltre alle seguenti misure di prevenzione collettive ed individuali messe in atto nel contesto scolastico c'è bisogno anche di una collaborazione attiva di studenti e famiglie che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, nella consapevolezza che la possibilità di contagio da SARS CoV-2 rappresenta un rischio ubiquitario per la popolazione e che la riapertura delle scuole potrebbe comportare il rischio di nuovi contagi. L'esigenza sociale di riapertura delle scuole e costituzionale di diritto allo studio chiamano pertanto ad una corresponsabilità di fronte ad un rischio accettabile ma non completamente azzerato.

Ne consegue, la necessità di integrazione del Patto educativo di Corresponsabilità con l'impegno delle famiglie, degli esercenti la potestà genitoriale, a rispettare tutte le indicazioni contenute nel

presente protocollo. Il Patto infatti, oltre ad essere un documento pedagogico di condivisione scuola famiglia di “intenti” educativi, è pure un documento di natura contrattuale finalizzato all’assunzione di impegni reciproci.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Sulla base della valutazione dei rischi sono adottate una serie di misure atte a prevenire/mitigare il rischio di contagio per i lavoratori e gli alunni che vengono di seguito riportate. Le misure di prevenzione e protezione sono finalizzate alla gestione del rischio di trasmissione del contagio all’interno e nelle pertinenze degli edifici scolastici. Esse sono dotazioni minime ai fini del contagio in relazione alla attuale situazione epidemiologica in atto. La prevenzione del contagio viene basata su metodi già noti, la cui applicazione viene adeguata al singolo edificio dopo averne definito le caratteristiche principali in termini di affollamento e flussi di accesso e stazionamento.

COMITATO SCOLASTICO

È costituito a scuola un Comitato per l’applicazione, l’aggiornamento, la definizione e la verifica di efficacia delle regole contenute nel presente protocollo di regolamentazione e delle misure introdotte.

Il Dirigente Scolastico ha designato il seguente comitato, composto da:

1. Dirigente Scolastico, Prof.ssa Giovanna MARCHIO;
2. D.S.G.A., Dott. Roberto BARONE;
3. Collaboratori del D.S., Dott.ssa Giuliana Lucia PREITE e Prof.ssa Barbara MAGAGNINO;
4. R.S.P.P., Ing. Ermes D’AMBROSIO;
5. Medico Competente dott.ssa Annunziata BAGLIVO;
6. R.L.S., A. A. Gabriella SCHIAVANO;
7. Responsabili di plesso docenti: Barbara FELLINE, Katia CATALDO, Mariagrazia MORIERI per la scuola dell’Infanzia, Annamaria BLEVE, Maria Antonia GIAFFREDA e Annalisa COSTA per la scuola primaria e Annamaria Irene BARONE per la scuola secondaria di 1° grado.

Tale comitato è presieduto dal Dirigente Scolastico e si assume la responsabilità di redigere il presente piano di prevenzione ed intervento tenendo in considerazione:

- a. le disposizioni nazionali e regionali in materia;
- b. i requisiti per la segnalazione di personale con sintomi compatibili con COVID-19.

Al comitato sono affidati:

- a. la pianificazione e la realizzazione del piano di controllo e prevenzione delle infezioni e l’addestramento del personale all’utilizzo dei D.P.I. e alle procedure per la sanificazione ambientale e la corretta igiene delle mani;

- b. il monitoraggio delle fonti di salute pubblica locali, regionali e nazionali per comprendere l'attività di COVID-19 nel proprio territorio;
- c. il contatto con il servizio di sanità pubblica che possano fornire consulenza.

Il ruolo del Comitato, oltre a quello di individuare le misure atte a ridurre il rischio di contagio Covid-19, è anche quello di vigilare sulla loro messa in atto e di controllarne l'applicazione, coadiuvato in questa funzione dalle figure di "preposto" individuate all'interno dell'Istituto ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 81/2008. Tale Comitato si riunirà periodicamente per la verifica del presente documento.

INFORMAZIONE/FORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Delle misure di prevenzione e protezione di cui al presente documento il Dirigente Scolastico assicura adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, in modalità telematica (sito web della scuola, webinar dedicato ecc.) e anche su cartellonistica, o altro supporto fisico ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti. In prossimità delle porte d'accesso alla scuola e nei luoghi di maggior transito dei lavoratori sono esposti cartelli recanti le norme comportamentali generali e specifiche e sintesi delle procedure stabilite. Sono esposti in più punti dell'Istituto le regole di prevenzione fornite dal Ministero della Salute e, all'interno dei servizi igienici, il manifesto realizzato dal Ministero della Salute sulle corrette modalità di lavaggio delle mani.

Il Protocollo è pubblicato sul sito dell'Istituto e la pubblicazione viene aggiornata ad ogni sua modifica. Sempre sul sito sono pubblicati documenti informativi, anche desunti dal Protocollo, rivolti all'utenza (famiglie, allievi, ma anche studenti adulti).

Le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria. Considerato che oltre ai sintomi principali che un eventuale contagio da Covid-19 può manifestarsi anche con sintomi secondari (congiuntivite, mal di gola, sintomi gastrointestinali, etc.) per ogni alterazione del proprio stato di salute si consiglia sempre la comunicazione di eventuali sintomi secondari al proprio medico di medicina generale.
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere a scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-

influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;

- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del Dirigente Scolastico nel fare accesso a scuola (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- la formazione e l'aggiornamento in materia di Didattica digitale integrata e COVID, nonché l'obbligo di redigere un nuovo patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzata con la recente esperienza della didattica a distanza;
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenziali all'interno dell'istituto.
- corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

La scuola realizza nel mese di Settembre attività di informazione e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro per il personale, destinando un'ora nel modulo dedicato ai rischi specifici alle misure di prevenzione igienico-sanitarie, al fine di prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del COVID-19.

La scuola potrà gestire l'attività informativa e formativa sulle misure da adottare per contrastare la diffusione del COVID-19, anche in modalità a distanza qualora, per necessità, sussista il divieto di svolgimento delle riunioni in presenza degli Organi collegiali o delle assemblee.

Sarà prevista una attività formativa specifica in presenza al rientro per gli alunni rapportata all'età degli stessi e alla presenza di eventuali disabilità e/o disturbi di apprendimento finalizzata alla valorizzazione dei comportamenti. Tale attività sarà svolta dai docenti nella propria programmazione didattica all'interno di specifici progetti formativi.

Saranno coinvolti direttamente gli studenti nella realizzazione di iniziative per la prevenzione e la protezione (es. realizzazione di cartellonistica, valorizzazione degli spazi, condivisione di idee, etc.) anche proponendo campagne informative interne all'Istituto con la partecipazione proattiva di studenti e famiglie.

Saranno estese le azioni di informazione e formazione anche ai famigliari degli allievi perché assumano un comportamento proattivo per il contenimento del rischio di trasmissione del contagio.

Durante l'anno saranno organizzate apposite esercitazioni per tutto il personale della scuola senza gli studenti al fine di prendere meglio dimestichezza con le misure di prevenzione e protezione e acquisirne la technicalità.

Al fine di responsabilizzare gli studenti per l'assunzione di comportamenti e procedure corrette, saranno attuate simulazioni durante i primi giorni di scuola delle procedure di ingresso/uscita, sul modello delle prove di evacuazione.

Saranno condivise con le famiglie le regole individuate di accompagnamento e ritiro dei figli da scuola.

Saranno organizzati, anche prima dell'inizio delle lezioni, incontri (video conferenza) con le famiglie degli studenti per informare delle attività svolte e da svolgere ai fini del contenimento del COVID-19 e per la tutela della salute.

Sarà acquisito entro l'inizio delle lezioni la firma per presa visione e accettazione del patto di corresponsabilità educativa 'integrato' con l'impegno della famiglia a vigilare sulle condizioni di salute del proprio figlio e a rispettare le regole rinnovate della vita scolastica.

L'Istituto fornisce inoltre alle ditte appaltatrici esterne una competa informativa dei contenuti del presente Protocollo e vigila affinché i lavoratori delle medesime ditte ne rispettino integralmente le disposizioni.

MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI

(D.L. 10 settembre 2021, n. 122 “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale.” (GU n.217 del 10-9-2021)

La preconditione per la presenza a scuola di qualunque soggetto esterno è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni o 7 giorni nel caso in cui il soggetto abbia completato il ciclo vaccinale e abbia effettuato test diagnostico con esito negativo;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni;
- il possesso e l'obbligo di esibire la certificazione verde COVID-19 (tale obbligo non si applica ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute) (vedi punto specifico più avanti).

Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa. Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale, con i conseguenti risvolti di carattere penale.

L'ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19, certificato dall'autorità sanitaria, deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la “avvenuta negativizzazione” del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

In presenza di soggetti risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2 o di casi sospetti, nell'ambito scolastico, si applicano le linee guida e protocolli adottati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, nonché ai sensi dell'articolo 10-bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87.

IMPIEGO DELLE CERTIFICAZIONI VERDI COVID-19

Dal 1° settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, attuale termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, tutto il personale scolastico del

sistema nazionale di istruzione, deve possedere ed è tenuto ad esibire la certificazione verde COVID-19. Il mancato rispetto delle disposizioni da parte del personale scolastico è considerato assenza ingiustificata e a decorrere dal quinto giorno di assenza il rapporto di lavoro è sospeso e non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominato.

Le disposizioni di cui sopra non si applicano ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica (certificazione di esenzione dalla vaccinazione) rilasciata dalle competenti autorità sanitarie in formato anche cartaceo, secondo i criteri definiti nel circolare del Ministero della salute (circolare n. 35309 del 4 agosto 2021).

Al personale scolastico in possesso della certificazione di esenzione e, ovviamente, a quello provvisto della “certificazione verde COVID-19”, è comunque fornita informazione inerente alla necessità di continuare a mantenere le misure di prevenzione come il distanziamento, il corretto utilizzo delle mascherine, l’igiene delle mani, nonché il rispetto delle condizioni previste per i luoghi di lavoro e per i mezzi di trasporto.

Il Dirigente Scolastico ha l’obbligo di verificare il possesso della certificazione verde da parte di quanti siano a qualunque titolo in servizio a scuola.

Le verifiche delle certificazioni verdi COVID-19 sono effettuate con le modalità indicate dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri e secondo le modalità di verifica indicate dal Ministro dell’istruzione (Nota 9 settembre 2021, AOODPPR 953, indicazioni in merito alle modalità di controllo semplificato del possesso della certificazione verde Covid-19 in corso di validità del personale docente e ATA).

Il mancato possesso della certificazione verde è dalla norma qualificato come “assenza ingiustificata” e il personale scolastico che ne è privo non può svolgere le funzioni proprie del profilo professionale, né permanere a scuola, dopo aver dichiarato di non esserne in possesso.

La verifica di che trattasi sarà effettuata tramite applicazione informatica finalizzata al controllo delle certificazioni e sarà formalmente delegata da parte del dirigente scolastico a personale della scuola. Non sarà acquisita copia della certificazione del dipendente, a prescindere dal formato in cui essa sia esibita, ma sarà esclusivamente registrato dell’avvenuto controllo con atto interno (su apposito registro) recante l’elenco del personale che ha esibito la certificazione verde e di quello eventualmente esentato. Si ritiene in tal modo contemplato l’orientamento in materia del Garante della Privacy.

Il mancato possesso della certificazione verde è dalla norma qualificato come “assenza ingiustificata” e il personale scolastico che ne è privo non può svolgere le funzioni proprie del profilo professionale, né permanere a scuola, dopo aver dichiarato di non esserne in possesso o, comunque, qualora non sia in grado di esibirla al personale addetto al controllo.

SOGGETTI ESTERNI

Fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica, chiunque accede alle sedi scolastiche, deve possedere ed è tenuto a esibire la certificazione verde COVID-19.

La misura di cui sopra non si applica ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute.

Nel caso in cui l'accesso alle strutture sia motivato da ragioni di servizio o di lavoro, la verifica sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra, oltre che dal Dirigente Scolastico, deve essere effettuata anche dai rispettivi datori di lavoro.

Le verifiche delle certificazioni verdi COVID-19 sono effettuate con le modalità indicate dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato ai sensi dell'articolo 9, comma 10 o con eventuali ulteriori modalità di verifica indicate dal Ministro dell'istruzione.

Non sarà comunque acquisita copia della certificazione, a prescindere dal formato in cui essa sia esibita.

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI INTERNI E MISURE DI PREVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

La scuola ha provveduto preventivamente ad una mappatura degli spazi destinati a tutte le attività didattiche in rapporto al numero di alunni e di personale al fine di assicurare la didattica in presenza seppur con le dovute rimodulazioni.

Nel lavoro di mappatura operato preliminarmente, sono state valutate tutte le possibili situazioni di assembramento con un'analisi di dettaglio dei punti comuni (es. gestione dei percorsi di entrata, uscita, spostamenti interni alla scuola, orari, ricreazione, refezione, attività motorie, etc.) al fine di definire misure organizzative di prevenzione e protezione atte a mitigare il rischio nel rispetto dei principi di carattere generale, ponendo particolare attenzione anche alle situazioni a rischio di affollamento e aggregazione non strutturata (fuori dal contesto dell'aula).

La scuola ha provveduto ad organizzare gli spazi esterni e interni per evitare raggruppamenti o assembramenti e garantire ingressi, uscite, deflussi e distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata scolastica, per alunni, famiglie, personale scolastico e non scolastico.

Individuazione dei percorsi dei gruppi di lavoratori individuati

Rispetto a ciascun gruppo di lavoratori sono stati valutati i seguenti percorsi più usuali nelle medesime fasce orarie con particolare riferimento a:

Ingresso/uscita al lavoro

Personale ATA dalle ore 7.30 alle ore 14.00

- porta di accesso a scuola: accesso principale
- porta di uscita a scuola: accesso principale
- accesso ai servizi igienici contingentato una persona per volta
- passaggi e percorsi per gli spostamenti interni negli uffici e verso aule, laboratori ed altri luoghi comuni (nei movimenti lineari a doppio senso di marcia tenere il lato destro, in modo da garantire la reciproca distanza laterale di almeno 1 m e indossare sempre la mascherina)

Plesso Secondaria di 1° grado “Dante Alighieri”

Docenti prima ora: ore 7:55

Tutti i docenti:

- porta di accesso: cancello P.zza Caduti di Nassiriya (o sarà utilizza la porta assegnata alla classe in cui si svolge la docenza della 1^a ora);
- portadi uscita: cancello P.zza Caduti di Nassiriya (o sarà utilizza la porta assegnata alla classe in cui si svolge la docenza dell'ultima ora)

Plesso primaria Sauro- classi Sauro e Gentile

Docenti prima ora: ore 8:10 (Gentile)

Docenti prima ora: ore 8:10 (Sauro)

Tutti i docenti

- porta di accesso: portone lato Parabita
- portadi uscita: portone lato Parabita

Classi Primaria Gentile in Plesso Scuola “D. Alighieri”

Docenti prima ora: ore 8:10

Tutti i docenti

- porta di accesso: cancello P.zza Caduti di Nassiriya
- porta di uscita: cancello P.zza Caduti di Nassiriya

Classi Primaria Gentile in Plesso Suore

Docenti prima ora: ore 8:10

Tutti i docenti

porta di accesso: cancello Viale Panorama

porta di uscita: cancello Viale Panorama

Plesso Infanzia Montessori

Docenti prima ora: ore 7:55

Tutti i docenti

- porta di accesso: cancello principale via Machiavelli
- porta di uscita: cancello principale via Machiavelli

Plesso infanzia Province presso Montessori

Docenti prima ora: ore 7:55 (TU 8.05)

Tutti i docenti

- porta di accesso a scuola: cancello principale via Machiavelli
- porta di uscita a scuola: cancello principale via Machiavelli

Plesso S. G. Bosco

Docenti prima ora: ore 7:55

Tutti i docenti

- porta di accesso a scuola: cancello principale via S. D'Acquisto
- porta di uscita a scuola: cancello principale via S. D'Acquisto

TUTTI I DOCENTI:

- accesso alla segreteria contingentato: un docente per volta
- accesso alla sala docenti contingentato: in funzione del massimo affollamento riportato sul cartello esterno alla stanza
- accesso ai servizi igienici contingentato: una persona per volta
- passaggi e percorsi per gli spostamenti interni negli uffici e verso aule, laboratori ed altri luoghi comuni (nei movimenti lineari a doppio senso di marcia tenere il lato destro, in modo da garantire la reciproca distanza laterale di almeno 1 m e indossare sempre la mascherina)

Individuazione dei percorsi degli studenti

Rispetto a ciascun gruppo classe sono stati valutati i seguenti percorsi più usuali nelle medesime fasce orarie con particolare riferimento a:

- ingresso/uscita dall'edificio (vedi paragrafo successivo MODALITA' DI INGRESSO/USCITA DA SCUOLA)
- accesso alle aule e ai laboratori (vedi paragrafo successivo MODALITA' DI INGRESSO/USCITA DA SCULA)
- accesso alle aree comuni (di norma è contingentato prevedendo che il docente possa far uscire dalla classe un alunno per volta)
- accesso ai servizi igienici (di norma è contingentato prevedendo che il docente possa far uscire dalla classe un alunno per volta; inoltre il numero di persone presenti

contemporaneamente all'interno dei servizi igienici è contingentato in funzione del numero di vasi)

- passaggi e percorsi per gli spostamenti interni negli uffici e verso aule, laboratori ed altri luoghi comuni (nei movimenti lineari a doppio senso di marcia tenere il lato destro, in modo da garantire la reciproca distanza laterale di almeno 1 m e indossare sempre la mascherina)

Gli spostamenti all'interno della scuola sono limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni.

MODALITA' DI INGRESSO/USCITA DA SCUOLA

L'organizzazione degli spazi esterni e interni, è tale da evitare raggruppamenti o assembramenti e garantire ingressi, uscite e distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata, per alunni, famiglie, personale scolastico ed esterno. L'accesso all'edificio scolastico continua ad essere consentito solo alle persone asintomatiche per sintomatologia respiratoria o per febbre e alle persone che non hanno esposizione ad alto rischio a un caso COVID-19, sospetto o confermato.

Resta inteso che, durante gli ingressi e le uscite, nonché durante gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico, da limitare alle effettive esigenze, il personale e gli alunni continueranno ad

attenersi alle prescrizioni di sicurezza pianificate.

Modalità di entrata e uscita dei lavoratori

Tenuto conto delle fasce di flessibilità e/o di ingressi/uscite scaglionate, non si ritiene necessario regolamentare gli ingressi e le uscite dei lavoratori rispettivamente all'inizio e alla fine dell'orario di lavoro. In caso di arrivo o uscita contemporanei sarà cura dei lavoratori mantenere una distanza interpersonale di almeno 1 metro, tenuto conto dell'attuale situazione scolastica, prima, durante e dopo l'operazione di firma, laddove prevista.

Il lavoratore deve entrare con già addosso la mascherina chirurgica. Una volta entrato può utilizzare un'altra mascherina chirurgica fornita dall'Istituto. Se indossa anche i guanti ed intende continuare ad utilizzarli, deve igienizzarsi le mani, con addosso i guanti, prima di iniziare a lavorare.

Modalità di entrata e uscita degli studenti

Sono previsti percorsi dedicati di ingresso e di uscita dalla scuola, chiaramente identificati con opportuna segnaletica di "Ingresso" e "Uscita", in modo da prevenire il rischio di interferenza tra i flussi in ingresso e in uscita, mantenendo ingressi e uscite aperti.

Sono previsti sensi di percorrenza interna degli spazi che minimizzino le possibilità di incrocio dei flussi, questa attività è facilitata dalla presenza negli edifici scolastici di multiple uscite di sicurezza.

Nel caso di file per l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico, è prevista la loro ordinata regolamentazione al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale.

Sono predisposte indicazioni per l'ordinato ingresso a scuola, e per gli spostamenti interni ai locali scolastici mediante affissione di specifiche indicazioni e/o di segnalazioni a terra. La segnaletica predisposta è idonea a guidare i flussi degli studenti dai varchi alle classi e viceversa, evitando o riducendo al minimo affollamento e incroci. E' stabilita un'unica direzione di marcia lungo i corridoi, compatibilmente con le caratteristiche strutturali dell'edificio scolastico. E' consentito il doppio

senso di marcia, con l'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli (predisponendo apposite linee divisorie al centro degli stessi).

In caso di attesa in fila sono posti sul pavimento degli indicatori visivi sul distanziamento necessario (es. in corrispondenza dei servizi igienici ecc.).

Sono stati differenziati l'ingresso e l'uscita degli studenti sia attraverso uno scaglionamento orario che rendendo disponibili tutte le vie di accesso, compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza dell'edificio scolastico, al fine di differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento.

Al fine di ridurre gli spostamenti interni, gli allievi sono stati indirizzati ad entrare attraverso le porte d'accesso più vicine alle rispettive aule o aree di attività.

In particolare si è proceduto all'individuazione dei seguenti percorsi per le singole classi e orari di ingresso/uscita:

In particolare si è proceduto all'individuazione dei seguenti **PERCORSI PER LE SINGOLE CLASSI**:

SEDE: PLESSO SECONDARIA "DANTE ALIGHIERI"

Corsi: A – B Percorso verde

Ambiente occupato: vedi planimetria piano terra edif. uffici

Orario di accesso: ore 8:00

Orario di uscita: dalle ore 12:55 alle ore 13:05

Cancello esterno di accesso all'edificio scolastico: via Caduti di via Fani

Porta di accesso all'edificio scolastico: atrio A e B

Porta di uscita dall'edificio scolastico: atrio A e B

Servizi igienici dedicati: blocco servizi igienici piano terra atrio A e B

Corsi: C – D Percorso rosso

Ambiente occupato: vedi planimetria 1° piano terra lato sala teatro

Orario di accesso: ore 8:00

Orario di uscita: dalle ore 12:55 alle ore 13:05

Cancello esterno di accesso all'edificio scolastico: cancello principale via del mare

Porta di accesso all'edificio scolastico: atrio C e D

Porta di uscita dall'edificio scolastico: atrio C e D

Servizi igienici dedicati: blocco servizi igienici piano terra atrio C e D

Corso: E Percorso azzurro

Ambiente occupato: vedi planimetria piano primoedificiuffici

Orario di accesso: ore 8:00

Orario di uscita: dalle ore 12:55 alle ore 13:05

Cancello esterno di accesso all'edificio scolastico: cancello principale via del mare

Porta di accesso all'edificio scolastico: atrio uffici

Porta di uscita dall'edificio scolastico: atrio uffici

Servizi igienici dedicati: blocco servizi igienici piano primo atrio uffici

Per tutti:

Orario uscita: 12:55 classi terze

13:00 classi seconde

13:05 classi prime.

SEDE: PLESSO SAURO – Classi primaria Gentile

Orario di accesso: ore 8:20

Orario di uscita: ore 12:20/13:20

Aule: 1° PIANO - N (5BR) - P (5AR)

-porta di accesso: portone lato Parabita. Le insegnanti, dopo il suono della campanella, accoglieranno gli alunni, portandoli immediatamente in classe, nel seguente ordine:

5BR - 5AR

-porta di uscita: portone lato Parabita nel seguente ordine:

5BR - 5AR ore 13:20 (Lun. Mar. Mer.) ore 12:20 (Giov. Ven. Sab.)

Aule: 1° PIANO - S (5CR) – PIANO TERRA – E (1AR) – F (1BR)

-porta di accesso: portone lato Casarano. Le insegnanti, dopo il suono della campanella, accoglieranno gli alunni, portandoli immediatamente in classe, nel seguente ordine:

5CR – 1AR – 1BR

-porta di uscita: portone lato Casarano nel seguente ordine:

5CR – 1AR – 1BR ore 13:20 (Lun. Mar. Mer.) ore 12:20 (Giov. Ven. Sab.)

SEDE: PLESSO SAURO – Classi primaria Sauro:

Orario di entrata: ore 8:15

Orario di uscita: ore 12:15/13:15

Aule: 1° PIANO - O (5BN) – M (5AN) – Q (4AN) – PIANO TERRA - A (2BN) - B (2AN Tempo pieno) - C (3AN) - D (3BN)

-porta di accesso: portone lato Parabita. Le insegnanti, dopo il suono della campanella accoglieranno gli alunni, portandoli immediatamente in classe, nel seguente ordine:

5BN – 5AN - 4AN – 2BN – 2ANTP - 3BN - 3AN

-porta di uscita: portone lato Parabita nel seguente ordine:

5BN – 5AN -4AN – 2BN – 2ANTP - 3BN - 3AN ore 13:15 (Lun. Mar. Mer.) ore 12:15 (Giov. Ven. Sab.)

Aule: 1° PIANO - V (2CN) – PIANO TERRA - I (1BN) - L (1AN)

-Porta di accesso a scuola: portone lato Casarano. Le insegnanti, accoglieranno gli alunni, portandoli immediatamente in classe, nel seguente ordine:

2CN – 1AN – 1BN

-porta di uscita a scuola: portone lato Casarano nel seguente ordine:

2CN - 1BN – 1AN ore 13:15 (Lun. Mar. Mer.) ore 12:15 (Giov. Ven. Sab.)

SEDE: PLESSO DANTE ALIGHIERI – Classi Seconde Gentile in Plesso Scuola “D. Alighieri”

Orario di accesso ore 8:15

Orario di uscita: ore 12:45

Aule: H (2BR) - I (2AR)

-Porta di accesso scuola: cancello esterno via del Mare. Le insegnanti, dopo il suono della campanella, accoglieranno gli alunni, portandoli immediatamente in classe, nel seguente ordine:

2AR–2BR

-Porta di uscita dall’edificio scolastico: atrio sala teatro ore 12:45 nel seguente ordine:

2AR – 2BR

SEDE: PLESSO SUORE D’IVREA - Classi Primaria Gentile

A (3AR) - B (3BR) – C (4AR) – D (4BR)

Ingresso: ore 8:15 (da lunedì a sabato)

Uscita: ore 13:15 (lu-ma-me) ore 12:15 (gio-ve-sa)

-Porta di accesso scuola: CLASSI TERZE viale Panorama 80

-Porta di accesso scuola: CLASSI QUARTE viale Panorama 80

Il personale in servizio (collaboratore scolastico) appositamente identificato verificherà e vigilerà gli accessi, controllando che le persone accedano soltanto se munite degli idonei dispositivi indicati nel punto dispositivi di protezione individuali.

E’ raccomandato a tutte le persone che entrano a scuola di eseguire l’igiene delle mani con l’uso di igienizzanti a base alcolica per almeno 30 secondi.

L’uso dell’ascensore è consentito al personale, all’utenza e agli alunni con difficoltà di deambulazione e comunque per un massimo di una persona adulta per volta.

Stanti le più comuni modalità di gestione degli allievi all’inizio delle lezioni, si ipotizza che non è consentito uno stazionamento degli allievi nelle pertinenze esterne e interne degli edifici scolastici,

prima del loro accesso alle aule. Durante questo periodo gli spazi comuni possono essere considerati meramente “di transito” garantendo la sorveglianza degli allievi.

Indicazioni operative:

- è assicurata la massima areazione degli spazi di transito.

La problematica dell'uscita da scuola è sostanzialmente simile a quella dell'ingresso. Valgono quindi le indicazioni già fornite in precedenza, sull'utilizzo delle uscite, sulla riduzione al minimo della lunghezza dei tragitti interni verso l'uscita e sulla definizione di un'unica direzione di marcia lungo i corridoi ovvero sull'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli.

Il personale in servizio (collaboratore scolastico) appositamente identificato verificherà e vigilerà gli accessi, controllando che le persone accedano soltanto se munite degli idonei dispositivi indicati nel punto dispositivi di protezione individuali.

E' raccomandato a tutte le persone che entrano a scuola di eseguire l'igiene delle mani con l'uso di igienizzanti a base alcolica per almeno 30 secondi.

E' incentivato l'utilizzo delle scale in luogo degli ascensori. In particolare l'uso dell'ascensore è consentito al solo personale e agli alunni con difficoltà di deambulazione e comunque per un massimo di una persona per volta.

Stanti le più comuni modalità di gestione degli allievi all'inizio delle lezioni, si ipotizza che non è consentito uno stazionamento degli allievi nelle pertinenze esterne interne degli edifici scolastici, prima del loro accesso alle aule. Durante questo periodo gli spazi comuni possono essere considerati meramente “di transito” garantendo la sorveglianza degli allievi.

Indicazioni operative:

- è assicurata la massima areazione degli spazi di transito.

La problematica dell'uscita da scuola è sostanzialmente simile a quella dell'ingresso. Valgono quindi le indicazioni già fornite in precedenza, sull'utilizzo delle uscite, sulla riduzione al minimo della lunghezza dei tragitti interni verso l'uscita e sulla definizione di un'unica direzione di marcia lungo i corridoi ovvero sull'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli.

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI DESTINATI AD AULE ORDINARIE

Considerando il numero di persone assegnate ai vari luoghi (numero alunni del gruppo classe, docente della singola disciplina, eventuale insegnante di sostegno, eventuale assistente e/o educatore) in modo permanente nella giornata, si è predisposta la collocazione delle singole classi negli ambienti riportati nelle planimetrie allegate in modo da ottenere il distanziamento richiesto per ridurre la possibilità di contagio.

L'analisi dei layout, per quanto riguarda le aule ha tenuto conto della collocazione dei tavoli e delle sedie e dei percorsi interni.

Gli ambienti individuati sono sufficientemente ampi per consentire il distanziamento di seguito specificato, e sono dotati di finestre per favorire il ricambio d'aria; l'assetto di banchi e di posti a sedere garantisce un distanziamento non inferiore a 1 metro. Il layout della zona interattiva della cattedra prevede tra l'insegnante e i banchi uno spazio idoneo di almeno 2 metri.

Il distanziamento di un metro è inteso, relativamente alla configurazione del layout delle aule, nel senso della necessità di prevedere un'area statica dedicata alla "zona banchi". Nella zona banchi il distanziamento minimo di 1 metro tra le rime bucali degli studenti è stato calcolato dalla posizione seduta al banco dello studente, avendo pertanto riferimento alla situazione di staticità. Con riferimento alla "zona cattedra", nella definizione di layout è stata considerata la distanza di 2 metri lineari tra il docente e l'alunno nella "zona interattiva" della cattedra, identificata tra la cattedra medesima e il banco più prossimo ad essa.

Per mettere in pratica il principio del distanziamento fisico, si sono seguiti i seguenti criteri:

- 1) delimitazione dello spazio destinato al docente e alle attività degli allievi chiamati alla lavagna (una fascia di almeno 2 m di larghezza, a partire dalla seduta del docente);
- 2) posizionamento dei banchi per righe e colonne, considerando i seguenti vincoli:
 - non invadere gli spazi delimitati al punto 1;
 - tra due colonne successive di banchi lasciare un corridoio per garantire l'area di fuga in caso d'emergenza, di larghezza minima accettabile di 0,6 m;
 - distanziare le righe di banchi di almeno 1 m l'una dall'altra;
 - tra la prima riga di banchi e il bordo della cattedra lasciare un corridoio per garantire la via di fuga in caso d'emergenza;
- 3) il numero di banchi posizionati all'interno dell'aula seguendo le indicazioni del punto 2 costituisce la massima capienza dell'aula.

Indicazioni operative:

- è segnata sul pavimento la posizione corretta dei banchi, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);

- è esposto all'esterno dell'aula un cartello indicante la sua massima capienza;
- il principio del distanziamento fisico è combinato con quello dell'areggiamento frequente; da qui l'attenzione alle finestre dell'aula, che saranno aperte anche durante le lezioni, assieme alla porta dell'aula;
- sarà effettuata la disinfezione periodica delle mani con prodotti a base alcolica; ogni aula è dotata di dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che dei docenti;
- nel caso di turnazione delle classi all'interno della stessa aula, sarà effettuata la disinfezione prima di ogni nuovo accesso;
- se l'aula ospita anche un insegnante di sostegno o un OSS, anch'essi devono restare distanziati di almeno 2 m dagli altri allievi;
- sono ridotti al minimo indispensabile gli arredi, (armadi, scaffalature, attrezzature didattiche, ecc.) che riducono la capienza massima dell'aula anche per un problema di pulizia e disinfezione dell'aula più facile ed efficace.

Si precisa che secondo le indicazioni CTS “laddove non sia possibile mantenere il distanziamento fisico per la riapertura delle scuole, resta fondamentale mantenere le altre misure non farmacologiche di prevenzione, ivi incluso l'obbligo di indossare in locali chiusi mascherine di tipo chirurgico”.

INDICAZIONI SULLE ATTIVITÀ NEI LABORATORI E AULE ATTREZZATE

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza, ma con particolare attenzione a che lo svolgimento di qualsivoglia attività non avvenga prima che il luogo dell'attività didattica non sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro. La scuola sensibilizzerà gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale tecnico per favorire la formazione alla cultura condivisa della sicurezza.

Per la gestione dei laboratori tecnico-pratici si rimanda al Documento di valutazione dei rischi, ferme restando le indicazioni circa la pulizia e la disinfezione delle superfici da contatto quando le postazioni vengono utilizzate da utenti diversi. Saranno altresì assicurati adeguati ricambi d'aria.

Per i laboratori e le aule attrezzate non è possibile modificare il layout dei banchi o delle postazioni di lavoro, a causa dei vincoli imposti dalla posizione rigida di gran parte delle macchine e/o attrezzature e dei cablaggi tecnici (elettrici, informatici, ecc.). Per tale motivo il principio del distanziamento fisico è stato rispettato valutando, caso per caso, il numero massimo di allievi che possono operare con continuità ad almeno 1 m di distanza l'uno dall'altro e considerando, sempre

caso per caso, la possibilità che il personale possa mantenere almeno 2 m di distanza dall'allievo più vicino, stando nella sua posizione fissa.

Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

Qualora l'analisi degli spazi a disposizione, in relazione al necessario distanziamento fisico, e dal numero indicato come massimo affollamento dell'ambientesia necessario dividere la classe, la stessa sarà suddivisa in due gruppi di egual numero e sarà sfruttata la compresenza, con metà classe in laboratorio e l'altra metà in aula.

Indicazioni operative:

- nel caso di postazioni di lavoro non fisse (ad esempio allievi che operano in piedi, di fronte a banconi, pannelli attrezzati, ecc.), saranno delimitati gli spazi di movimento degli allievi con opportune segnalazioni (ad es. una linea segnalatrice gialla/nera) per il necessario mantenimento del distanziamento di almeno 1 m tra un allievo e un altro;
- è esposto all'esterno del laboratorio o dell'aula attrezzata un cartello indicante la sua massima capienza;
- è curata la disinfezione del laboratorio e delle attrezzature utilizzate prima dell'accesso di nuove classi;
- è garantita la ventilazione naturale dell'ambiente;
- ogni laboratorio e aula attrezzata sono dotati di dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che del personale;
- nell'abbinamento laboratorio/classe (o classi che si turnano), il laboratorio/aula attrezzata può non contenere tutti gli allievi della classe (o delle classi che si turnano); si rimanda a quanto scritto più sopra in merito all'opportunità di suddividere la classe in due gruppi di egual numero;
- il laboratorio/aula attrezzata potrebbe dover ospitare anche un insegnante di sostegno o un OSS; anch'essi devono restare distanziati di almeno 2 m dagli altri allievi;
- se il laboratorio o l'aula attrezzata è dotato di impianto aerulico di riscaldamento e/o raffrescamento; prima della sua messa in servizio è necessaria la sanificazione dello stesso, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata.
- sono definite le procedure per l'utilizzo delle apparecchiature ad uso multiplo che richiedano adeguata igienizzazione tra un utente e l'altro e tra una classe e l'altra.

MUSICA E STRUMENTO MUSICALE

Per i corsi di musica, gli strumenti ad arco, percussioni e strumenti a tastiera devono essere posizionati a 1,5 metri di distanza. Per tutti gli strumenti è preferibile l'utilizzo di strumenti ad uso esclusivamente personale. Nel caso ciò non fosse possibile, gli strumenti devono essere puliti e disinfettati nelle parti che entrano in contatto con la persona, prima che venga utilizzato da un nuovo corsista.

Fino all'adozione di specifici protocolli, nelle classi resta sospeso l'utilizzo di strumenti a fiato (flauti, diatoniche ecc.).

Il docente e l'alunno devono dedicare particolare attenzione alla fase dello smontaggio e al riposizionamento dello strumento nella custodia affinché vi sia adeguata disinfezione delle mani e di ogni superficie con cui lo strumento e le mani stesse siano entrate in contatto.

E' necessario che il docente di strumenti a fiato indossi una mascherina FFP2 e schermo facciale nel caso sia necessario un contatto ravvicinato con lo studente.

E' necessario indossare i guanti monouso solo nell'utilizzo di strumenti a percussione.

E' necessario applicare, in tutti gli spazi, della distanza minima tra le persone di almeno un metro, incrementata come segue:

- distanza minima di un metro e mezzo: durante le attività didattiche (esercitazioni, lezioni) di strumento ad arco;
- distanza minima di tre metri: durante le attività didattiche (esercitazioni, lezioni) di strumento a fiato e di canto.

Utilizzo di ulteriori presidi, quali:

- cartellonistica, verticale e orizzontale, atta a guidare, informare e sensibilizzare gli utenti;
- distanziatori, anche a terra, per indicare le distanze minime da osservare;
- separé in plexiglass, singoli o modulari, da interporre tra studenti durante le attività didattiche (esercitazioni, lezioni), con specifico riferimento alle attività legate alle musiche d'insieme, agli strumenti a fiato e al canto;
- superfici di plastica per delimitare lo spazio degli studenti che suonano strumenti a fiato; tali superfici verranno igienizzate al termine di ogni singola attività.

Per quanto riguarda le aule ove si tengono le lezioni di strumenti a fiato e le prestazioni di tipovocale, non potendo avvalersi dell'uso delle mascherine sarà necessaria la presenza di divisori fra i presenti in plexiglas o policarbonato, di adeguate dimensioni. I locali vengono areati tra una lezione e l'altra. Sulla portadi ogni aula, verrà indicato, in ragione delle sue dimensioni, il numero massimo di persone che possono soggiornarvi.

PALESTRA E ATTIVITA' DI EDUCAZIONE FISICA

Per le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e sportive all'aperto, il CTS non prevede in zona bianca l'uso di dispositivi di protezione da parte degli studenti, salvo il distanziamento interpersonale di almeno due metri. Per le stesse attività da svolgere al chiuso, è raccomandata l'adeguata aerazione dei locali.

Per lo svolgimento dell'attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche, il CTS distingue in base al "colore" con cui vengono identificati i territori in relazione alla diffusione del contagio.

In particolare:

- nelle zone bianche, le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali.
- in zona gialla e arancione, si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale.

L'utilizzo dei locali della scuola va riservato alla realizzazione di attività didattiche. Nell'ipotesi di accordi già intercorsi con gli Enti locali proprietari delle palestre che ne prevedano l'utilizzo da parte di soggetti esterni, così come in quella di eventuali accordi che avessero a sopraggiungere in corso d'anno, il CTS li ritiene considerabili solo in zona bianca, subordinatamente all'assicurazione di adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso. In caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (es. zona arancione), l'Ente locale proprietario degli immobili valuterà l'opportunità di sospendere le attività dei soggetti esterni, almeno fino al rientro in zona bianca del territorio di riferimento.

Resta ferma la necessità che negli accordi con le Associazioniconcessionarie siano esplicitamente regolati gli obblighi di pulizia approfondita e igienizzazione, non in carico al personale della scuola, da condurre obbligatoriamente al termine delle attività medesime.

Per le attività di educazione fisica è garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 m e tra gli allievi e il docente.

La palestra della scuola presenta uno spazio ampio, per cui il principio del distanziamento fisico è rispettato.

L'utilizzo degli spogliatoi annessi alla palestra, così come i servizi igienici e le eventuali docce, è consentito rispettando l'indicazione del numero massimo di allievi che li possono utilizzare contemporaneamente.

Per definire la capienza degli spogliatoi è stato utilizzato il principio del distanziamento fisico di almeno 1 m durante l'intera permanenza degli allievi al loro interno, valutando sia le dimensioni in pianta dello spazio disponibile che la dislocazione delle panche e degli eventuali stipetti.

Indicazioni operative:

- in relazione alle dimensioni in pianta della palestra, è stata valutata la possibilità di ospitare due o più classi contemporaneamente, sempre nel rispetto di quanto indicato più sopra (attività fisiche sportive individuali);
- è esposto all'esterno della palestra un cartello indicante il numero massimo di classi che vi possono operare contemporaneamente;
- è esposto all'esterno degli spogliatoi un cartello indicante la loro massima capienza;
- è curata la disinfezione della palestra e degli spogliatoi prima dell'accesso di nuove classi;
- è prevista l'installazione di dispenser con igienizzante, e la presenza di sapone negli spogliatoi;
- per quanto possibile, durante la stagione favorevole sarà privilegiata l'attività motoria all'esterno (negli spazi idonei);
- nel programmare eventuali giochi di squadra o sport di gruppo si farà riferimento ai protocolli predisposti dalle singole Federazioni;
- può essere che l'Ente locale preveda la concessione della palestra e di altri locali scolastici ad essa annessi, al termine dell'orario scolastico, a Società sportive o Associazioni; in questi casi, all'interno degli accordi con i concessionari, saranno esplicitamente regolati gli obblighi di pulizia e disinfezione, da condurre obbligatoriamente al termine delle attività medesime, non in carico al personale della scuola. Ai fini del rispetto delle misure anti-contagio e per chiarezza in ordine ad eventuali responsabilità, sarà stipulato un protocollo di disciplina riguardante modalità di utilizzo della palestra da parte di terzi, tempi, operazioni di pulizia e di igienizzazione. La scuola deve ricevere la palestra utilizzata da terzi in perfette condizioni igieniche. La convenzione tra tutte le parti interessate (scuola, Ente locale e società sportive o altri soggetti), regolerà almeno i seguenti aspetti:
gli orari d'accesso all'impianto, che garantiscano di evitarne l'uso contemporaneo;
l'utilizzo delle attrezzature fisse (canestri, reti da pallavolo, spalliere, quadri svedesi, ecc.);
l'utilizzo dei materiali ginnici (palloni, palle mediche, manubri, materassini, ecc.);
l'utilizzo di spogliatoi, servizi igienici e magazzini;
i tempi, i modi e le competenze della pulizia e disinfezione di tutti gli ambienti dell'impianto utilizzati;
le modalità dell'eventuale stoccaggio di attrezzature e materiali in uso ad un unico soggetto proprietario;
la gestione dei controlli periodici sulle attrezzature fisse, finalizzati a riscontare eventuali difetti o rotture che ne possono compromettere l'uso in sicurezza;
la gestione dei presidi di primo soccorso e dell'eventuale defibrillatore.
Sarà introdotto un apposito Registro, per monitorare l'uso dell'impianto, avere contezza dell'avvenuta pulizia e disinfezione prima dell'utilizzo da parte di un altro soggetto e per eventuali segnalazioni.

- la palestra del Plesso Sauro è dotata di impianto aeraulico di riscaldamento; prima della sua messa in servizio è necessaria la sanificazione dello stesso, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata.

Il docente della materia definirà le tipologie di attività sportive consentite durante le ore di educazione fisica e le relative modalità di effettuazione; inoltre saranno definite le modalità di utilizzo degli attrezzi da parte degli studenti.

Rispetto al criterio della protezione è utile ricordare che l'uso della mascherina - da non utilizzare durante l'attività motoria perché potrebbe impedire l'assunzione di una adeguata quantità di ossigeno - è da prevedersi per gli spostamenti e durante le fasi di attesa.

AULA MAGNA

L'aula magna è uno spazio didattico di grande utilità per ospitare attività strutturate che non possono svolgersi all'interno dall'aula ordinaria. Salvo situazioni di assoluta carenza di spazi disponibili, viene mantenuta per un uso promiscuo, ma solo nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutti gli allievi seduti e di almeno 2 m tra il docente (o i docenti) e gli allievi più vicini. E' stato individuato il numero massimo di allievi che la possono utilizzare contemporaneamente.

Con le stesse restrizioni di cui sopra, l'aula magna può essere utilizzata per assemblee e per ogni forma di declinazione della rappresentanza e della partecipazione studentesca, privilegiando, tuttavia, l'uso di piattaforme digitali, soprattutto quando sia difficile assicurare che non si creino assembramenti.

Indicazioni operative:

- saranno rese disponibili un numero di sedie pari alla capienza massima individuata e sarà segnato sul pavimento la loro posizione corretta, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);
- nel caso di sedie fisse, sarà indicato con un cartello quelle non utilizzabili, o, se minoritarie, quelle utilizzabili;
- E' esposto all'esterno dell'aula magna un cartello indicante la sua massima capienza;
- nel caso di turnazione delle classi all'interno dell'aula magna, sarà curata la disinfezione prima di ogni nuovo accesso;
- l'aula magna sarà dotata di dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che del personale.

GESTIONE SPAZI COMUNI E DISTRIBUTORI

AUTOMATICI

Gli spazi comuni non didattici sono gli ambienti interni all'edificio scolastico non deputati espressamente alla didattica, quali l'ingresso, l'atrio, i corridoi, l'area ricreazione, la sala docenti, i servizi igienici, ecc.

L'accesso agli spazi comuni è disciplinato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

Per la migliore organizzazione degli ingressi e delle uscite da scuola, nonché del periodo della ricreazione, sono individuati gli spazi necessari (che sono spazialmente definiti e nominati con apposita cartellonistica).

L'accesso agli spazi comuni è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano e con l'utilizzo della mascherina chirurgica.

DISTRIBUTORI AUTOMATICI

L'Istituto provvede alla pulizia e disinfezione giornaliera degli spazi destinati al ristoro, nonché delle tastiere dei distributori automatici di bevande e snack. L'accesso contemporaneo ai distributori automatici da parte di più persone è consentito solo nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro e con l'utilizzo della mascherina chirurgica.

Per i distributori automatici è prevista a terra una linea segnalatrice a circa 2 metri dal distributore ed è previsto un cartello esplicativo sul distributore per ricordare il divieto d'assembramento. L'uso del distributore è consentito previa igienizzazione delle mani tra ogni operazione (uso della moneta, uso della tastiera, ritiro del prodotto).

L'accesso ai distributori automatici è consentito esclusivamente al personale scolastico

SALA DOCENTI

La sala docenti può essere regolarmente utilizzata, ma nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutte le persone che la occupano e con l'utilizzo della mascherina chirurgica. È stato individuato il numero massimo di persone che possono accedere contemporaneamente. A questo scopo si è partiti dalla superficie lorda (complessiva) della sala (in mq) e, dedotta quella occupata dall'arredo che ingombra il pavimento (sempre in mq), si è trovata direttamente la capienza massima della stessa (avendo considerato uno spazio pari ad 1 mq per ogni persona). È esposto all'esterno della sala docenti un cartello indicante la sua massima capienza.

Resta confermata anche per la sala docenti l'applicazione delle altre misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, vale a dire l'utilizzo della mascherina chirurgica, l'areeggiamento frequente dell'ambiente e la presenza di un dispenser di soluzione alcolica.

SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19. Sarà posta particolare attenzione alle misure di pulizia e disinfezione quotidiane e ripetute dei locali e di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria), e, dall'altro, evitare assembramenti all'interno dei servizi.

L'accesso ai servizi igienici di norma è contingentato prevedendo che il docente faccia uscire dalla classe un alunno per volta; inoltre il numero di persone presenti contemporaneamente all'interno dei servizi igienici è contingentato in funzione del numero di vasi (1 alunno per vaso). I servizi igienici non saranno utilizzabili durante la ricreazione (per evitare assembramenti), ma ne sarà consentito l'uso durante tutto l'arco della giornata. Sarà demandata ai collaboratori scolastici la vigilanza sul numero di persone contemporaneamente presenti. Sono previste a terra delle linee segnalatrici a circa 1 metro in corrispondenza delle porte di accesso ai bagni ed è previsto un cartello esplicativo per ricordare il divieto d'assembramento.

Inoltre, le finestre presenti rimarranno sempre aperte, o, se inesistenti, gli estrattori di aria saranno mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico. Non sarà consentito l'utilizzo di asciugamani elettrici ad aria calda, per evitare il ricircolo di aria all'interno dei locali, ma preferito l'impiego di salviette asciugamani monouso.

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola avvalendosi delle ulteriori forme di flessibilità derivanti dallo strumento dell'Autonomia, sulla base degli spazi a disposizione e delle esigenze delle famiglie e del territorio, ha previsto:

- una riconfigurazione del gruppo classe in più gruppi di apprendimento;
- l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi.

La capienza massima complessiva per ogni struttura resta quella indicata dalle norme tecniche per l'edilizia scolastica, ferme restando eventuali capienze inferiori già definite in sede di disposizione igienico sanitaria o di prescrizione antincendio.

In particolare l'organizzazione delle attività educative e didattiche prevede la valorizzazione e l'impiego di tutti gli spazi interni ed esterni, privilegiando ove possibile, e limitatamente al verificarsi di condizioni climatiche favorevoli, l'utilizzo degli spazi esterni, delimitati, protetti e privi di elementi di pericolo.

Nella riprogettazione degli spazi e degli ambienti educativi, sono state seguite alcune accortezze così riassumibili:

- la stabilità dei gruppi: i bambini frequentano per il tempo previsto di presenza, nei limiti della migliore organizzazione possibile, con gli stessi educatori, insegnanti e collaboratori di riferimento evitando che tali figure interagiscano con gruppi diversi di bambini. I gruppi/sezioni sono organizzati in modo da essere identificabili, evitando le attività di intersezione tra gruppi, con lo scopo prioritario di semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti a eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica.
- la disponibilità di uno spazio interno ad uso esclusivo per ogni gruppo di bambini, con i suoi rispettivi arredi e giochi che saranno opportunamente sanificati. Tutti gli spazi disponibili (sezioni, antisezioni, saloni, atri, laboratori, atelier) saranno "riconvertiti" in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di apprendimento, relazione e gioco. Anche in questo caso gli spazi saranno puliti prima dell'eventuale utilizzo da parte di diversi gruppi o sezioni. Sarà garantita una continua aerazione degli ambienti.
- la colazione o la merenda andranno consumati nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini;
- la suddivisione, con segnaletica mobile, degli eventuali spazi esterni disponibili, con utilizzo anche in tempi alternati da parte dei gruppi, previa pulizia delle eventuali strutture.

Non è consentito l'utilizzo promiscuo degli stessi spazi da parte dei bambini di diversi gruppi. Gli ambienti sono organizzati in aree strutturate, nel rispetto delle esigenze della fascia di età, anche attraverso una diversa disposizione degli arredi, affinché si possano realizzare le esperienze

quotidianamente proposte, nel rispetto del principio di non intersezione tra gruppi diversi, utilizzando materiale ludico didattico, oggetti e giocattoli frequentemente puliti, assegnati in maniera esclusiva a specifici gruppi/sezioni e comunque puliti nel caso di passaggio del loro utilizzo a bambini diversi. In considerazione della necessità di ridurre i rischi di contagio è necessario evitare di portare negli spazi delle attività oggetti, materiali o giochi da casa.

Gli alunni della scuola dell'infanzia NON dovranno indossare la mascherina. Pertanto, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dall'alunno, è previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi (es. guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) oltre la consueta mascherina chirurgica. I dispositivi di protezione per gli adulti non devono far venir meno la possibilità di essere riconosciuti e di mantenere un contatto ravvicinato con i bambini piccoli e tra i bambini stessi.

Permane l'obiettivo della graduale assunzione da parte dei piccoli delle regole di sicurezza mediante idonee "routine", quali, ad esempio, il rito frequente dell'igiene delle mani, la protezione delle vie respiratorie, la distanza di cortesia.

La presenza di genitori o di altre figure parentali nella scuola dell'infanzia sarà limitata al minimo indispensabile.

La scuola ha definito le seguenti modalità di inserimento e accompagnamento sulla base delle condizioni logistiche ed organizzative specifiche:

Accoglienza e ricongiungimento: Sono stati individuati e appositamente segnalati percorsi obbligati di ingresso e uscita. Gli ingressi e le uscite saranno opportunamente scaglionati.

L'accesso alla struttura è consentito attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

Per favorire le misure organizzative idonee alla limitazione del contagio ed al tracciamento di eventuali casi, fermo restando il registro di presenze giornaliero dei bambini e del personale scolastico, è istituito un registro delle presenze delle altre eventuali persone che accedono alla struttura. E' limitato l'accesso di eventuali figure/fornitori esterni.

Nella gestione del rapporto con le figure esterne le stesse devono comunicare prima di arrivare in struttura l'orario del loro arrivo. In caso di consegna merce, occorre evitare di depositarla negli spazi dedicati alle attività dei bambini.

Per una corretta gestione degli spazi, viene predisposta la seguente tabella di programmazione delle attività che indica, per ogni diverso momento della giornata, la diversa attribuzione degli spazi

disponibili ai diversi gruppi/sezioni, i tempi previsti per le operazioni di pulizia degli spazi nel caso gli stessi siano utilizzati in diversi momenti della giornata da diversi gruppi di bambini.

Per una corretta gestione degli spazi, viene predisposta la seguente tabella di programmazione delle attività che indica, per ogni diverso momento della giornata, la diversa attribuzione degli spazi disponibili ai diversi gruppi/sezioni, i tempi previsti per le operazioni di pulizia degli spazi nel caso gli stessi siano utilizzati in diversi momenti della giornata da diversi gruppi di bambini.

ORARIO	ATTIVITA'	SPAZIO	OPERAZIONI DI PULIZIA
8.00/9.00	Accoglienza dei bambini. Giochi liberi.	Sezione di appartenenza.	Pulizia della sezione
9.00/10.00	Attività di routine. Assegnazione incarichi, colazione di metà giornata.	Sezione di appartenenza	Pulizia della sezione
10.00/11.45	Attività mirate in riferimento alla Programmazione specifica, differenziata per età.	Sezione di appartenenza	Pulizia della sezione
11.45/12.10	Attività di igiene personale per preparazione al pranzo.	Servizi, salone	Eventuale pulizia tra i diversi gruppi/sezioni
12.10/13.15	Pranzo	Sala da pranzo Sezione di appartenenza	Pulizia tra i diversi turni Pulizia della sezione prima e dopo il pranzo
13.15/13.45	Giochi liberi e strutturati	Salone, giardino, sezione	Eventuale pulizia tra i diversi gruppi/sezioni
13.45/14.45	Attività mirate, esperienze per Crescere.	Sezione di appartenenza, laboratori	Pulizia della sezione Pulizia tra i diversi turni
14.45/15.00	Giochi strutturati USCITA	Sezione di appartenenza	Eventuale pulizia tra i diversi gruppi/sezioni

RICREAZIONE

Per lo svolgimento della ricreazione, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, sarà privilegiato lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo spazio esterno.

Se possibile, la **ricreazione** sarà effettuata negli spazi esterni all'edificio e si svolgerà secondo le seguenti fasce orarie:

PLESSO Secondaria Dante Alighieri

Se possibile, la **ricreazione** sarà effettuata negli spazi esterni all'edificio e si svolgerà secondo le seguenti fasce orarie:

PLESSO Secondaria Dante Alighieri

Dalle ore 09.45 alle ore 10.00 Piano primo - sez. C (area anfiteatro)

Dalle ore 09.45 alle ore 10.00 Piano terra - sez. A (impianti sportivi)

Dalle ore 10.05 alle ore 10.20 Piano primo – sez. E (impianti sportivi)

Dalle ore 10.05 alle ore 10.20 Piano primo – sez. D (area anfiteatro)

Dalle ore 10:25 alle ore 10.40 Piano terra - sez. B (impianti sportivi)

In caso di condizioni metereologiche avverse si utilizzeranno le stesse aule ordinarie, favorendo il necessario ricambio dell'aria all'interno di queste ultime.

PLESSO PRIMARIA Sauro-Gentile - Cortile interno Sauro:

Dalle ore 10:00 alle ore 10:10 Classi prime Gentile

Dalle ore 10:15 alle ore 10.25 Classi quinte Gentile e quinte Sauro

Dalle ore 10.30 alle ore 10.40 Classi prime e seconde Sauro

Dalle ore 10:45 alle ore 10:55 Classi terze e quarte Sauro

PLESSO SECONDARIA Dante Alighieri – Gentile

Dalle ore 10.35 alle ore 10.45 Classi seconde Gentile – (area anfiteatro)

PLESSO SUORE D'IVREA - Gentile

Dalle ore 10:00 alle ore 10.15 Classi terze e quarte Gentile

Le classi raggiungeranno la parte esterna di competenza seguendo il percorso assegnato di ingresso/uscita dall'edificio scolastico.

In caso di condizioni metereologiche avverse si utilizzeranno le stesse aule ordinarie, in contemporanea dalle ore 10:00 alle ore 10:15 Classi Gentile e Classi Sauro favorendo il necessario ricambio dell'aria all'interno di queste ultime.

REFEZIONE SCOLASTICA

È stato preservato il consumo del pasto a scuola garantendo soluzioni organizzative per assicurare il distanziamento attraverso la gestione degli spazi, dei tempi, e della modalità di fornitura del pasto per il consumo in classe.

Per il consumo del pasto in refettorio valgono le stesse misure di distanziamento fisico di almeno 1 metro già indicate per gli altri locali destinati alla didattica. Per il consumo del pasto in classe dovrà essere mantenuta la normale disposizione e distanziamento già previsti per le ore di didattica.

L'utilizzo degli spazi dedicati alla refezione è organizzato in modo da evitare l'affollamento dei locali ad essa destinati. Viceversa, si potranno prevedere turni di presenza dei gruppi, oppure si potrà consumare il pasto nelle aule o negli spazi utilizzati per le attività ordinarie, garantendo l'opportuna aerazione e sanificazione degli ambienti e degli arredi utilizzati prima e dopo il consumo del pasto.

Anche l'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica, se non utilizzati per ospitare sezioni, è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, eventualmente prevedendo, ove necessario, anche l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate.

La somministrazione del pasto deve prevedere la distribuzione in mono-porzioni, in vaschette separate unitariamente a posate, bicchiere e tovagliolo monouso e possibilmente compostabile.

Durante la refezione all'interno dell'aula didattica, opportunamente areata, saranno attuate le necessarie ed approfondite operazioni di pulizia dei locali, al termine della lezione e al termine del pasto stesso.

Nello spazio mensa, sono state previste vie di accesso e di uscita, creando un circuito unidirezionale con ingresso e uscita separati. Per organizzare il pasto, il locale mensa è utilizzato nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutti gli allievi seduti a mangiare. È stato individuato il numero massimo di allievi che lo possono utilizzare contemporaneamente.

Essendo una situazione in cui non è possibile indossare la mascherina ("assembramento senza utilizzo di dispositivi di prevenzione"), sarà garantito il massimo livello di aerazione del locale.

Il personale scolastico presente durante il pasto (sorveglianza, assistenza) può muoversi tra i tavoli e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

Indicazioni operative:

- segnare sul pavimento la posizione corretta dei tavolini, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);
- esporre all'esterno della mensa/refettorio un cartello indicante la sua massima capienza;
- in caso di due o più turni, è importante curare la disinfezione del locale mensa prima dell'inizio del turno successivo;

- può essere che il locale mensa/refettorio non riesca a contenere tutti gli allievi che pranzano a scuola; in questo caso si può prevedere una turnazione delle classi o soluzioni diverse di consumo del pasto.

Indicazione specifiche per la refezione scolastica A.S. 2020/2021- Ministero dell'Istruzione del 06/08/20 Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19 – REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTT'ISERZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE AOO/152/2751 del 14/08/2020

Allegato 1 indirizzi operativi guida sulla gestione della ristorazione scolastica

Gestione locali mensa

La gestione degli spazi:

1. L'accesso ai locali mensa deve essere regolato prevedendo il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone all'interno di essi e l'areazione frequente dei locali.
2. Valutare, laddove la struttura del locale di somministrazione lo consenta, di percorsi obbligati unidirezionali per garantire un flusso ordinato dei bambini e ragazzi nel rispetto del distanziamento sociale;
3. La somministrazione dei pasti nelle scuole può avvenire nei locali refettorio o in altri spazi, come le aule;
4. È possibile l'esecuzione di due o più turni mensa, sempre al fine di non consentire oltre il dovuto l'affollamento dei locali ad essa destinati;
5. In relazione all'esigenza di garantire nei locali mensa il rispetto delle indicazioni di distanziamento fisico, onde evitare occasioni di contagio interumano e perseguire la massima tutela dell'igiene dei prodotti, è necessario affiancare le consuete pratiche previste con misure straordinarie, quali:
 - garantire un idoneo microclima: evitare correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo durante il ricambio naturale dell'aria, eliminare totalmente la funzione di ricircolo dell'aria condizionata per evitare l'eventuale trasporto di agenti patogeni (batteri, virus, ecc.) nei locali di somministrazione alimenti;
 - garantire la disponibilità, per gli addetti che manipolano gli alimenti (anche ad es. gli addetti alla distribuzione) di distributori di spray/gel disinfettanti per le mani e di mascherine da sostituire almeno ad ogni cambio turno;
 - evitare, al momento del consumo del pasto, la condivisione dell'utilizzo di posate e bicchieri da parte di più bambini/ragazzi.

Norme igieniche e precauzioni nella somministrazione degli alimenti in classe

Qualora la modalità di somministrazione dei pasti negli spazi mensa non sia percorribile, o non sufficiente in virtù delle dimensioni o della particolare numerosità dell'utenza, si potranno studiare soluzioni alternative di erogazione. Ad esempio i pasti potranno essere consumati all'interno delle aule didattiche attraverso modalità organizzative che, come si potrà notare, non si discostano significativamente da quanto già viene effettuato, in quanto le buone prassi igieniche costituiscono elemento fondamentale per lo svolgimento del servizio di ristorazione scolastica:

- la presenza nel menù, laddove fosse gradita, del "piatto unico" (previo giudizio di idoneità dei piatti proposti da parte del Servizio di Igiene degli Alimenti della Nutrizione della ASL competente per territorio);
- l'utilizzo del piatto multiscoperto;
- l'aula didattica eventualmente utilizzata per la somministrazione dei pasti, deve essere opportunamente areata prima e dopo la somministrazione dei pasti;
- sporzionamento da parte degli addetti in aree appositamente attrezzate, nel rispetto delle temperature e delle specifiche norme igienico-sanitarie vigenti;
- nei casi in cui l'area di sporzionamento appositamente attrezzata sia distante o disagiata rispetto all'area di consumo è opportuno l'utilizzo di carrelli termici da far arrivare direttamente nel refettorio o nelle aule, al fine di rispettare le previste temperature e le specifiche norme igienico-sanitarie;
- i condimenti (sale, olio, aceto, formaggio) sono conservati adeguatamente presso i locali mensa ed utilizzati esclusivamente dal personale di servizio che provvede direttamente ad effettuare il condimento delle pietanze prima della distribuzione, eventualmente, all'integrazione successiva su richiesta del personale educativo che assiste gli alunni;
- la pulizia dei banchi (o dei tavoli dei refettori) deve essere effettuata con l'uso di detergente neutro, seguita dalla disinfezione con prodotti specifici, non in presenza dei bambini /ragazzi;
- è opportuno collocare tovagliette lavabili e disinfettabili ovvero del tipo monouso sulle superfici sulle quali saranno poggiati i pasti;
- altre modalità ragionevolmente sostenibili.

Pulizia e disinfezione

Al fine di garantire la sicurezza degli alimenti, gli operatori delle mense scolastiche devono assicurare la piena e costante adesione alle buone pratiche igieniche ed alle procedure di pulizia e disinfezione, come richiesto dalla normativa e come definite nei manuali di buona prassi igienica di settore (GHP) e nei piani HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points). Le buone pratiche igieniche costituiscono già elemento per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2 negli ambienti di produzione, trasformazione e somministrazione degli alimenti. È importante rafforzare e rispettare tali pratiche che si devono già trovare dettagliate nei piani di autocontrollo delle aziende

che effettuano la preparazione e somministrazione dei pasti e che devono essere presenti in ogni mensa scolastica.

La pulizia e la disinfezione sono azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono efficacemente limitare la diffusione del virus.

Ogni mensa scolastica assicura, mediante una specifica procedura, la pulizia giornaliera e la disinfezione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.

Pratiche igieniche già adottate dagli operatori del settore alimentare per evitare la contaminazione degli alimenti da parte di microrganismi nocivi per la salute umana quando si manipolano, preparano, trasformano, confezionano e somministrano gli alimenti, rappresentano un metodo idoneo anche nei confronti della prevenzione della diffusione del SARS CoV -2.

Il programma di pulizia e disinfezione, presente nelle mense scolastiche in quanto già previsto nel piano di autocontrollo quale prerequisito operativo, deve prevedere:

- l'individuazione dei locali e delle attrezzature da sottoporre alle operazioni di pulizia e disinfezione;
- la pulizia e la disinfezione giornaliera degli ambienti di lavoro e delle pertinenze;
- la pulizia e disinfezione delle superfici sulle quali vengono manipolati gli alimenti e viene somministrato il pasto.
- le schede tecniche dei prodotti utilizzati: in caso di utilizzo di prodotti che si trovano comunemente in commercio, le schede tecniche possono essere sostituite dalle etichette dei prodotti;
- le modalità di pulizia e disinfezione distinte per aree, attrezzature, ecc. (concentrazioni e modalità d'uso dei prodotti, tempi di contatto) e tempi di esecuzione;
- la frequenza degli interventi di pulizia e disinfezione;
- la formazione del personale in materia;

Nel caso di presenza di distributori automatici occorre:

- garantire la pulizia giornaliera e la disinfezione periodica, con prodotti appositi, delle tastiere dei distributori di bevande e snack;
- garantire il ricambio dell'aria degli ambienti/spazi dove sono presenti i distributori automatici di bevande e alimenti.

Precauzioni igieniche personali

Tutti gli operatori del settore alimentare devono garantire l'adozione delle misure igieniche previste del piano di autocontrollo, in particolare il lavaggio frequente e adeguato delle mani con sapone.

I disinfettanti possono essere usati come misura aggiuntiva, ma non possono sostituire un accurato lavaggio delle mani.

In linea con le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per ridurre l'esposizione e la trasmissione del virus SARS-CoV-2, gli operatori addetti al settore alimentare devono lavarsi le mani per almeno 20 secondi con acqua e sapone liquido e asciugarle con salviette monouso:

- prima di iniziare il lavoro

- dopo aver manipolato o preparato alimenti crudi
- prima di manipolare alimenti cotti o pronti al consumo
- dopo aver toccato rifiuti
- dopo ogni pausa o allontanamento dalla postazione
- dopo aver toccato naso, bocca, occhi, orecchie,
- dopo essersi soffiati il naso, aver starnutito o tossito, orientati in direzione opposta alle altre persone o all'interno del gomito
- dopo l'uso del bagno
- dopo le operazioni di pulizia
- dopo aver mangiato, bevuto o fumato
- dopo aver toccato il denaro.

Utilizzo di guanti

Gli operatori del settore alimentare possono usare guanti idonei al contatto con gli alimenti, ma l'utilizzo di tali guanti non può comunque sostituire il corretto lavaggio delle mani. Il virus SARS-CoV-2 e altri microrganismi possono contaminare i guanti monouso nello stesso modo in cui possono contaminare le mani. Indossare guanti monouso può dare un falso senso di sicurezza e può portare il personale a non lavarsi le mani in modo appropriato.

I guanti devono essere cambiati frequentemente e ad ogni cambio occorre lavarsi le mani. In particolare, i guanti devono essere cambiati dopo aver svolto attività non legate agli alimenti, come ad esempio aprire e chiudere le porte, svuotare i cestini dei rifiuti, ecc. Gli operatori devono evitare di toccarsi il viso, la bocca e gli occhi quando indossano i guanti. La rimozione dei guanti monouso può portare alla contaminazione delle mani stesse.

Utilizzo di mascherine

Tali dispositivi, che in alcune tipologie di lavorazione di alimenti considerate particolarmente a rischio di contaminazione microbiologica vengono già adottati come presidio igienico, sono idonei anche per ridurre la possibilità di diffusione del virus SARS-CoV-2 tramite droplets da parte di soggetti inconsapevolmente infetti.

L'uso delle mascherine deve essere preso in considerazione negli ambienti destinati alla manipolazione degli alimenti, in particolare quando non si riescono a garantire adeguate distanze fra gli operatori. Devono essere altresì utilizzate in fase di distribuzione e somministrazione degli alimenti poiché, minimizzando la diffusione dei droplets respiratori, costituiscono uno strumento adeguato di prevenzione e consentono all'Operatore del Settore Alimentare (OSA) di meglio ottemperare al requisito legislativo relativo alla manipolazione di prodotti privi di potenziali pericoli per il consumatore.

Per un corretto utilizzo della mascherina è necessario:

- lavare le mani prima di indossarla e utilizzare gli elastici o le stringhe senza toccare la parte centrale;

-coprire bene la bocca, il naso e il mento;

-dopo averla tolta, senza toccare la parte centrale, lavare subito le mani;

-gettare i guanti e le mascherine monouso in contenitori dedicati.

Si ricorda che l'uso della mascherina non sostituisce il rispetto delle regole di distanziamento sociale e igiene delle mani.

Misure restrittive per l'ingresso di personale esterno nei locali mensa

Nei locali di consumo del pasto non è consentito l'ingresso a personale non preposto alla somministrazione.

L'accesso ai locali di somministrazione da parte di personale che a vario titolo dovesse accedere agli stessi non è consentito in concomitanza con l'erogazione dei pasti.

E' sospesa ogni attività dei Componenti della Commissione Mensa che comporti l'accesso ai locali mensa.

Formazione

Le buone pratiche igieniche costituiscono un elemento fondamentale per la prevenzione della dispersione del SARS CoV-2. L'adesione scrupolosa a tali pratiche deve essere rafforzata (anche mediante idonee attività di formazione/training) in fase epidemica da SARS CoV-2 per ridurre il rischio di contaminazione delle superfici, incluse quelle degli alimenti.

Con L.R. n.22 del 24/07/07 "Abolizione del libretto di idoneità sanitaria per gli alimentaristi e formazione del personale alimentarista" e con il Regolamento Regionale n. 5 del 2008 "Organizzazione dei corsi di formazione e aggiornamento del personale alimentarista ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 22 del 24.07.07 e s.m.i." sono state definite le modalità per l'organizzazione dei corsi di formazione e aggiornamento in materia di igiene degli alimenti per gli OSA.

Per quanto attiene alla formazione in merito alla produzione e somministrazione di alimenti senza glutine, si rimanda alla D.G.R. n. 2277 del 21/12/17 ad oggetto "Formazione per gli Operatori del Settore Alimentare che producono, trasformano e distribuiscono alimenti/bevande per i soggetti allergici o intolleranti, inclusi i soggetti celiaci. Approvazione progetto formativo"

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI E MODALITA' DI ACCESSO DEI GENITORI, FORNITORI ESTERNI E VISITATORI/UTENZA

Per le attività amministrative e gestionali che devono essere eseguite in presenza, si è provveduto a suddividere i lavoratori in gruppi composti da persone che svolgono la medesima attività/mansione e nei medesimi luoghi. Le attività sono organizzate con l'obiettivo di ridurre il numero di lavoratori contemporaneamente presenti.

In particolare i lavoratori sono stati così suddivisi in funzione degli ambienti occupati:

PLESSO SECONDARIA DANTE ALIGHIERI

Ufficio: Presidenza

Ambiente occupato: Ufficio Direzione

Piano: 1° piano

Numero lavoratori presenti: 1-3

Porta di accesso all'edificio scolastico: porta accesso principale

Porta di uscita dall'edificio scolastico: porta accesso principale

Servizi igienici dedicati: servizi di pertinenza posti al piano Piano E

Orario di accesso utenza: su appuntamento

Ufficio: Alunni e Personale

Ambiente occupato: Ufficio n° 1

Piano: 1° Piano

Numero lavoratori presenti: 3

Porta di accesso all'edificio scolastico: porta accesso principale

Porta di uscita dall'edificio scolastico: porta accesso principale

Servizi igienici dedicati: servizi di pertinenza posti al piano Piano E

Orario di accesso utenza: 11:00-13:00 lu-sa e martedì 16:00-18:00 (su appuntamento)

Ufficio: Contabilità e protocollo

Ambiente occupato: Ufficio n° 2

Piano: 1° Piano

Numero lavoratori presenti: 3

Porta di accesso all'edificio scolastico: porta accesso principale

Porta di uscita dall'edificio scolastico: porta accesso principale

Servizi igienici dedicati: servizi di pertinenza posti al piano Piano E

Orario di accesso utenza: 11:00-13:00 lu-sa e martedì 16:00-18:00 (su appuntamento)

All'interno degli uffici amministrativi è garantito il rispetto del distanziamento sociale di 1 metro tra le diverse postazioni di lavoro attraverso la rimodulazione degli spazi di lavoro.

Accesso dell'utenza

Per l'accesso dell'utenza vengono individuate le seguenti procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza negli uffici coinvolti e con gli alunni.

Come già rimarcato in premessa, e cioè che rimane ferma la regola che nessuno è autorizzato ad entrare a scuola, al di fuori del personale e degli alunni, salvo casi eccezionali e dietro autorizzazione del Dirigente Scolastico, i genitori/fornitori esterni/trasportatori/ecc. annunciano il loro arrivo previo preliminare accordo telefonico durante il quale, il Dirigente Scolastico, definirà orario e modalità d'ingresso e controllo green pass.

Prima di aprire la porta d'ingresso, il personale addetto ai servizi di portineria deve verificare che il visitatore sia in possesso di green pass in corso di validità, stia indossando la mascherina chirurgica e deve accertare altresì che la persona sia debitamente autorizzata a fare ingresso a scuola, anche attraverso esibizione della comunicazione con cui sia stato fissato eventuale appuntamento. Il visitatore sarà sottoposto alla rilevazione della temperatura, verrà invitato a compilare apposita dichiarazione e a igienizzarsi le mani. Giunto all'interno, il visitatore deve subito igienizzarsi le mani, secondo le modalità previste, mantenere la distanza interpersonale di sicurezza di almeno 1 metro e continuare ad indossare mascherina per tutta la durata della sua permanenza all'interno dell'Istituto, che deve essere la più breve possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso.

L'accesso ai singoli uffici sarà consentito dal personale addetto, avendo cura di evitare assembramenti nei locali scolastici, un utente per volta.

Al fine di applicare le opportune misure di prevenzione gli utenti dovranno seguire scrupolosamente le seguenti indicazioni:

- E' opportuno rivolgersi agli uffici soltanto in caso di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, rinviando tutti gli accessi non strettamente necessari, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- Evitare di recarsi a scuola in gruppi di più persone, limitando l'accesso soltanto al diretto interessato;
- Utilizzare, in tutti i casi in cui ciò è possibile, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, ecc.);

- Privilegiare l'accesso su prenotazione, contattando preventivamente gli uffici interessati, al fine di limitare gli assembramenti negli spazi destinati all'attesa.
- All'interno dell'edificio scolastico è indicata una sola via di accesso agli uffici, indicata da adeguata cartellonistica e segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- Durante l'eventuale visita di esterni, il personale in servizio dovrà verificare gli accessi, registrando le generalità (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza) ed i riferimenti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza, dei visitatori su apposito registro oltre alla richiesta di autocertificazione su assenza di eventuali contatti avuti con pazienti affetti da COVID-19 e assenza di sintomi;
- E' comunque obbligatorio che il visitatore possa accedere soltanto se munito di mascherina chirurgica;
- E' raccomandato a tutte le persone che entrano a scuola di eseguire l'igiene delle mani prima di accedere agli ambienti: lavaggio delle mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi o con l'uso di igienizzanti a base alcolica per almeno 30 secondi.
- All'ingresso è rilevata la temperatura corporea dell'utenza esterna tramite idonea strumentazione che garantisca l'adeguato distanziamento interpersonale. Nel caso in cui la temperatura sia superiore ai 37.5° C non sarà consentito l'accesso.
- Negli uffici amministrativi, è indicata a pavimento la distanza da tenere dal banco dell'accoglienza; sono affisse le regole d'uso delle mascherine e di disinfezione delle mani prima dell'accesso.
- Differenziazione, ove possibile, dei percorsi interni e dei punti di ingresso e di uscita dalla struttura;
- Adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- Pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- Accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

I fornitori esterni/trasportatori/altro annunciano il loro arrivo telefonicamente. Resteranno all'esterno della sede scolastica e consegneranno quanto di loro spettanza (merci o documenti) al personale in turno che, equipaggiato di idonei DPI provvederà a trasportarli all'interno dell'istituto.

Il personale in servizio provvederà a verificare gli accessi, registrando le generalità ed i riferimenti telefonici dei fornitori/manutentori su apposito registro.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle

attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro effettuando l'attività indossando i DPI di proprietà.

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano all'interno dell'edificio scolastico (es. manutentori, fornitori, ecc.) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente la scuola ed entrambi i datori di lavoro dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

La scuola darà, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del presente Protocollo e vigilerà affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro scolastico, ne rispettino integralmente le disposizioni.

Sono stati predisposti sportelli dedicati alla comunicazione con l'utenza, con adeguate separazioni fisiche tra il personale amministrativo ed i visitatori.

La protezione dei lavoratori sarà garantita, oltre che dai DPI, anche attraverso l'utilizzo di barriere separatorie (barriere fisiche "anti-respiro" nelle zone considerate critiche per contatto diretto servizi al pubblico). Per i lavoratori che svolgono attività a contatto con il pubblico e/o che prestano servizi esterni, in aggiunta ai dispositivi di protezione individuale per le vie respiratorie è previsto l'impiego di visiere, garantendo adeguata formazione al loro utilizzo.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Esclusivamente in zona rossa o arancione e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità dovuta all'insorgenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti nella popolazione scolastica, nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità gli organi competenti potranno disporre la sospensione dello svolgimento dell'attività scolastica e didattica in presenza.

In tale malaugurata ipotesi, per il tempo strettamente necessario, la scuola avrà cura di assicurare il diritto allo studio dei propri alunni attraverso il ricorso alla didattica digitale integrata.

La didattica digitale integrata - secondo il Piano della scuola e, per quanto concerne il personale, secondo le previsioni del CCNI 25 ottobre 2020 - sarà anche la risposta all'eventuale quarantena - disposta dalle autorità sanitarie competenti - di gruppi classe e singoli alunni.

Resta impregiudicata, comunque, la possibilità di "svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori (intendendo con ciò non solo gli spazi fisici e le strumentazioni, ma anche quelle attività didattiche che, per epistemi e metodologia, non possono essere ben svolte da remoto) per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali".

DISABILITÀ E INCLUSIONE SCOLASTICA

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata è stata pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza.

Per alunni diversamente abili che necessitano di locali dedicati la scuola ha previsto modalità di accesso e fruizione degli spazi, anche in rapporto agli educatori; raccordarsi con le cooperative di riferimento di quest'ultimi. La scuola ha inoltre valutato la necessità di specifiche aree d'accesso dei mezzi di trasporto attrezzati.

VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

Nei territori in zona bianca sarà possibile effettuare uscite didattiche e viaggi di istruzione, purché si permanga in aree del medesimo colore bianco. Lo svolgimento di dette attività sarà effettuato curando lo scrupoloso rispetto delle norme e dei protocolli che disciplinano gli specifici settori (es. visite ai musei, ingresso ai cinema e ai teatri, uso dei mezzi di trasporto, ecc...), nonché di quelle sanitarie usuali.

REGOLE DA RISPETTARE DURANTE L'ATTIVITÀ A SCUOLA

PERSONALE SCOLASTICO

Di seguito vengono proposti schematicamente le indicazioni comuni a tutto il personale.

1) Elementi comuni a tutto il personale

Durante le normali attività all'interno dell'Istituto, il personale deve:

- usare della mascherina chirurgica;
- lavare e disinfettare frequente le mani;
- evitare le aggregazioni per parlare con colleghi; privilegiare i contatti telefonici interni; qualora sia strettamente necessario parlarsi di persona, dovrà essere comunque garantita una distanza di almeno 1 metro da altri lavoratori;
- evitare l'uso promiscuo di attrezzature.
- prestare la massima attenzione ad evitare l'uso promiscuo di telefoni (anche cordless o cellulari dell'Istituto), tastiere di pc, mouse ed altre attrezzature;
- arieggiare gli ambienti ad intervalli regolari, tenendo aperte anche le porte delle stanze, al fine di favorire la massima circolazione dell'aria;
- approfittare delle pause dal lavoro al computer previste per i videoterminalisti per lavarsi e disinfettarsi le mani, secondo le modalità previste;

- evitare aggregazioni di diverse persone durante il lavoro, in particolare di fronte ai distributori automatici di bevande;

Inoltre tutti i lavoratori hanno l'obbligo di comunicare al Dirigente Scolastico o a un suo collaboratore l'insorgere di improvvisi sintomi che facciano pensare ad una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 (tosse, difficoltà respiratoria o febbre > 37,5 °C) mentre sono a scuola avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

2) Personale docente

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare, in aula, in palestra (compresi i relativi spogliatoi), in laboratorio/aula attrezzata, in mensa e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi e sull'uso delle mascherine da parte degli allievi stessi in ogni situazione (salvo il caso della scuola dell'infanzia);
- vigilare sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti;
- vigilare, per la scuola dell'infanzia, sulla separazione fisica dei gruppi-sezione durante le attività.

3) Personale amministrativo

- evitare di spostarsi dal luogo in cui opera se non per ragioni inderogabili, privilegiando i contatti telefonici interni.

4) Personale ausiliario:

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare sull'uso delle mascherine da parte degli allievi in ogni situazione (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.);
- vigilare, in mensa (tranne che per l'Infanzia), sul rispetto del distanziamento tra tutti gli allievi;
- effettuare la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, ecc. e, per l'Infanzia, la disinfezione periodica dei materiali didattici di uso promiscuo e dei giochi (con successivo risciacquo).

FAMIGLIE E ALLIEVI

Si elencano le indicazioni standard, che valgono per tutti gli allievi, salvo casi specifici (scuola dell'infanzia, allievi H/BES, ecc.):

- indossare la mascherina in ogni situazione con distanziamento di almeno 1 metro;
- non modificare la disposizione dei banchi all'interno delle aule didattiche;
- lavaggio e disinfezione frequente delle mani;
- rispettare le regole comportamentali previste da tenere in aula, in laboratorio/aula attrezzata, in palestra, durante la ricreazione e durante gli spostamenti interni/esterni.
- evitare di lasciare a scuola oggetti personali, per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti.
- al termine delle lezioni, i sotto banchi devono rimanere sgombri ed eventuali oggetti personali riposti in un armadio di classe, qualora lo spazio disponibile ne consenta la presenza. Le stesse regole saranno applicate anche nei laboratori/aule attrezzate.

La famiglia deve comunicare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-19 quando il proprio figlio ha avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.

Nel caso in cui il personale utilizzi specifici indumenti da lavoro (camici, tute, grembiuli, ecc.), dopo l'uso questi devono essere conservati evitando qualunque forma di promiscuità e periodicamente lavati.

I capi d'abbigliamento (ad es. giacche, cappotti, sciarpe, cappelli, tute sportive, ecc.) e altri oggetti personali (ad es. zaini, borse, PC portatili, tablet, libri, ecc.), considerato quanto scritto nella circolare MS del 22/2/2020, possono essere gestiti come di consueto. Nel contempo, però, è preferibile evitare di lasciare a scuola oggetti personali, specie se in tessuto, per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti. Al termine delle lezioni, quindi, i sotto banchi dovrebbero rimanere sgombri ed eventuali oggetti personali riposti in un armadio di classe, qualora lo spazio disponibile ne consenta la presenza. Le stesse regole saranno applicate anche nei laboratori/aule attrezzate.

MISURE IGIENICO-SANITARIE

Vengono identificate di seguito le procedure da applicare e la periodicità con cui effettuare la pulizia e la sanificazione periodica dei luoghi, ambienti e attrezzature. La scuola assicura la pulizia giornaliera e l'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti e ha predisposto un cronoprogramma ben definito, documentato attraverso un registro regolarmente aggiornato. È stato infatti predisposto un registro delle pulizie e delle disinfezioni periodiche (quotidiane, settimanali, mensili, in occasione di avvenuta presenza negli ambienti di lavoro di persone contagiate, ecc.), al fine di tenere sotto controllo tale attività, che, si ribadisce, rappresenta una delle più importanti misure di

prevenzione primaria da adottare. Tale registro è assegnato ad ogni collaboratore scolastico, in funzione della zona assegnata, al fine della sua corretta compilazione.

A fine giornata, la scuola garantisce la pulizia e la disinfezione degli ambienti frequentati, delle postazioni di lavoro e dei servizi igienici.

I lavoratori collaborano nel mantenere puliti gli ambienti ed evitano di toccare le attrezzature e le postazioni dei colleghi.

Con il termine “pulizia” si intende la detersione con soluzione di acqua e detergente, mentre con il termine “disinfezione” si intende la decontaminazione o abbattimento del carico virale con apposite soluzioni disinfettanti, in linea con le indicazioni del Ministero della Salute.

Pulizia periodica generale degli ambienti

La scuola, a mezzo dei collaboratori scolastici, assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro, delle aree comuni e dei servizi igienici.

In via preliminare il Dirigente scolastico ha assicurato, prima della riapertura della scuola, una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo.

Le operazioni di pulizia saranno effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute prot. 17644 del 22 maggio 2020 “Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento” in particolare nella sezione “Attività di sanificazione in ambiente chiuso”. Nello stesso allegato è riportato un estratto con i principi attivi indicati per le varie superfici tratto da Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 - “Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi. Versione del 13 Luglio 2020”.

Nella sanificazione si porrà particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, superfici di muri, superfici dei servizi igienici e sanitari ecc. E' garantita la pulizia e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti. L'apparecchio telefonico deve essere sanificato ad ogni chiamata se utilizzato da più persone.

Per la scuola dell'infanzia qualora vengano usati prodotti disinfettanti, si farà seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto sarà posta particolare attenzione alle misure già poste in essere per la pulizia giornaliera con prodotti

specifici. In tali locali, se dotati di finestre, queste rimarranno sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria saranno mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

PROTOCOLLO PULIZIE

Circolare del Ministero della Salute prot. 17644 del 22 maggio 2020

“Indicazioni per l’attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento”

Si indicano i tre puntifermi per il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2:

- pulire accuratamente con acqua e detersivi neutri superfici, oggetti, ecc.;
- disinfettare con prodotti disinfettanti con azione virucida, autorizzati;
- garantire sempre un adeguato tasso di ventilazione e ricambio d’aria.

Definizione: secondo le normative vigenti, la sanificazione è definita come il complesso di procedimenti ed operazioni di pulizia e/o disinfezione e mantenimento della buona qualità dell’aria.

I prodotti e le procedure da utilizzare per la sanificazione devono essere attentamente valutati prima dell’impiego, per tutelare la salute di lavoratori, utilizzatori, clienti e di tutti coloro che accedono alle aree sanificate.

I prodotti utilizzati a scopo di disinfezione devono essere autorizzati con azione virucida come PMC o come biocidi dal Ministero della salute, ai sensi della normativa vigente.

Misure organizzative

Nello svolgimento delle procedure di sanificazione è raccomandato adottare le corrette attività nella corretta sequenza:

1. La normale pulizia ordinaria con acqua e sapone riduce la quantità di virus presente su superfici e oggetti, riducendo il rischio di esposizione.
2. La pulizia di tutte le superfici di mobili e attrezzature da lavoro, macchine, strumenti, ecc., nonché maniglie, cestini, ecc. deve essere fatta almeno dopo ogni turno.
3. Il rischio di esposizione è ridotto ancor più se si effettuano procedure di disinfezione utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati (PMC o biocidi). È importante la disinfezione frequente di superfici e oggetti quando toccati da più persone.
4. I disinfettanti uccidono i germi sulle superfici. Effettuando la disinfezione di una superficie dopo la sua pulizia, è possibile ridurre ulteriormente il rischio di diffondere l’infezione. L’uso dei disinfettanti autorizzati rappresenta una parte importante della riduzione del rischio di esposizione a COVID-19.

5. I disinfettanti devono essere utilizzati in modo responsabile e appropriato secondo le informazioni riportate nell'etichetta. Non mescolare insieme candeggina e altri prodotti per la pulizia e la disinfezione: ciò può causare fumi che possono essere molto pericolosi se inalati.
6. Tutti i detersivi e i disinfettanti devono essere tenuti fuori dalla portata dei bambini.
7. L'accaparramento di disinfettanti o altri materiali per la disinfezione può comportare la carenza di prodotti che potrebbero invece essere utilizzati in situazioni particolarmente critiche.
8. Bisogna indossare sempre guanti adeguati per i prodotti chimici utilizzati durante la pulizia e la disinfezione, ma potrebbero essere necessari ulteriori dispositivi di protezione individuale (DPI, specie per i prodotti ad uso professionale) in base al prodotto.

Attività di sanificazione in ambiente chiuso

Se il posto di lavoro, non sono occupati da almeno 7-10 giorni, per riaprire l'area sarà necessaria solo la normale pulizia ordinaria, poiché il virus che causa COVID-19 non si è dimostrato in grado di sopravvivere su superfici più a lungo di questo tempo neppure in condizioni sperimentali.

- La maggior parte delle superfici e degli oggetti necessita solo di una normale pulizia ordinaria.
- Interruttori della luce e maniglie delle porte o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida, autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi sulle superfici e oggetti. (Maniglie delle porte, interruttori della luce, postazioni di lavoro, telefoni, astiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, schermi tattili.)
- Ogni struttura avrà superfici e oggetti diversi che vengono spesso toccati da più persone. Disinfettare adeguatamente queste superfici e questi oggetti.

Pertanto:

1. Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone.
2. Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati, evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.
3. Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.
4. Eliminare elementi d'arredo inutili e non funzionali che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti

Le seguenti indicazioni possono aiutare a scegliere i disinfettanti appropriati sulla base del tipo di materiale dell'oggetto/superficie; si raccomanda di seguire le raccomandazioni del produttore in merito a eventuali pericoli aggiuntivi e di tenere tutti i disinfettanti fuori dalla portata dei bambini:

- a) materiale duro e non poroso oggetti in vetro, metallo o plastica
 - preliminarmente detergere con acqua e sapone;
 - utilizzare idonei DPI per applicare in modo sicuro il disinfettante;

- utilizzare prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati;

b) materiale morbido e poroso o oggetti come moquette, tappeti o sedute

I materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e nonporose. I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili non tossici o lavabili.

Procedure di pulizia e sanificazione per ambienti esterni di pertinenza

È necessario mantenere le pratiche di pulizia e igiene esistenti ordinariamente per le aree esterne. Nello specifico, le aree esterne richiedono generalmente una normale pulizia ordinaria e non richiedono disinfezione.

Alcune aree esterne, possono richiedere azioni aggiuntive, come ad esempio disinfettare superfici dure quali tavoli, sedie, sedute all'aperto e oggetti spesso toccati da più persone.

Non è stato dimostrato che spruzzare il disinfettante sui marciapiedi e nei parchi riduca il rischio di COVID-19 per il pubblico, mentre rappresenta un grave danno per l'ambiente ed il comparto acquatico.

Tipologia di disinfettanti

Ad oggi, sul mercato, sono disponibili diversi disinfettanti autorizzati che garantiscono l'azione virucida. Nel rapporto ISS COVID-19 n.19/20208 sono riportati tutti i principi attivi idonei, con le indicazioni all'uso. Si raccomanda di attenersi alle indicazioni d'uso riportate in etichetta.

Le concentrazioni da utilizzare e i tempi di contatto da rispettare per ottenere una efficace azione disinfettante sono dichiarati sull'etichetta apposta sui prodotti disinfettanti stessi, sotto la responsabilità del produttore. Quest'ultimo, infatti, deve presentare test di verifica dell'efficacia contro uno o più microrganismi bersaglio per l'autorizzazione del prodotto PMC o del prodotto biocida. Le informazioni relative al principio/i attivo/i e sua concentrazione, microrganismo bersaglio e tempi di azione riportati in etichetta sono oggetto di valutazione da parte dell'Autorità competente che ne emette l'autorizzazione. Pertanto, la presenza in etichetta del numero di registrazione/autorizzazione (PMC/Biocida), conferma l'avvenuta valutazione di quanto presentato dalle imprese su composizione, stabilità, efficacia e informazioni di pericolo.

Organismi nazionali ed internazionali e i dati derivanti dai PMC attualmente autorizzati suggeriscono, come indicazioni generali per la disinfezione delle superfici, a seconda della matrice interessata, i principi attivi riportati

Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno

Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida

Superfici in legno

Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)

Servizi

Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito

Tessili (es. cotone, lino)

Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; in alternativa: lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

Nella sanificazione si porrà particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, superfici di muri, superfici dei servizi igienici e sanitari ecc. E' garantita la pulizia e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti. L'apparecchio telefonico deve essere sanificato ad ogni chiamata se utilizzato da più persone.

Per la scuola dell'infanzia qualora vengano usati prodotti disinfettanti, si farà seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto sarà posta particolare attenzione alle misure già poste in essere per la pulizia giornaliera con prodotti specifici. In tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

Piano di pulizia

Le operazioni di pulizia possono essere ordinarie o straordinarie.

Per pulizie ordinarie si intendono quelle atte a mantenere un livello di igiene dei locali e delle attrezzature ed è necessario ripeterle a cadenza fissa: giornaliera, settimanale, bisettimanale o mensile.

Per attività straordinarie di pulizia si intendono, invece, quelle che, seppur programmate, si verificano a cadenze temporali più dilazionate nel tempo (trimestrale, quadrimestrale, semestrale o annuale). Costituisce attività straordinaria di pulizia quella effettuata in seguito ad eventi determinati, ma non prevedibili.

Nella seguente tabella (cronoprogramma) sono considerate le attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature che saranno effettuate all'interno dei locali scolastici con una frequenza indicativa basata su alcuni dati bibliografici; nel registro pulizie allegato sono riportate delle schede distinte per ambiente, in cui si entra più nel dettaglio delle attività con un'indicazione di frequenza di giornaliera (G una volta al giorno, G2 due volte al giorno), settimanale (S una volta a settimana, S3 tre volte a settimana), mensile e annuale (A una volta all'anno, A2 due volte all'anno, A3 tre volte all'anno).

Attività	Frequenza
Sanificazione delle tazze WC/turche e orinatoi, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti a servizio dei discenti. Lavaggio pavimenti.	G2
Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.)	G2
Pulizia a fondo con disinfettante dei servizi igienici (pavimenti, sanitari, arredi e accessori).	G2
Pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici, lavaggio e asciugatura degli specchi presenti, delle attrezzature a uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta. Oltre al lavaggio tramite l'uso di appositi prodotti quali detersivi, disinfettanti e disincrostanti, sarà necessario far aerare i locali e successivamente spruzzare un deodorante.	G
Pulizia e sanificazione dei giochi (Scuola dell'infanzia)	G
Pulizia materiale didattico	G
Spazzatura di tutti i pavimenti (comprese scale, pianerottoli e servizi igienici)	G
Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati.	G
Lavaggio di pavimenti degli spogliatoi della palestra	G
Pulizia e disinfezione delle attrezzature delle palestre	G
Pulizia e disinfezione degli arredi di uso quotidiano nelle aule banchi, sedie, cattedra, tastiere, telefoni, pulsanti, attaccapanni, eccetera	G
Lavaggio delle lavagne	G
Spolveratura "a umido" di scrivanie, banchi, cattedre, tavoli	G

Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta-carte e dei diversi contenitori porta rifiuti; raccolta dei rifiuti e trasporto verso i punti di raccolta.	G
Rimozione dei rifiuti dai cestini situati nelle aree esterne all'edificio.	G
Lavaggio dei pavimenti delle aule, degli uffici e dei corridoi, della palestra.	G
Pulizia dell'ascensore, se presente nell'edificio scolastico, relativamente a pavimento, pareti e pulsantiere interne e ai piani.	G
Pulizia di corrimani e ringhiere.	G
Pulizia delle macchine utilizzate nei laboratori (attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo)	G
Pulizia e sanificazione della portineria	G
Pulizia di strumenti musicali fissi per aule di musica, scuole musicali, ecc.	G
Pulizia di porte, cancelli e portoni.	G
Pulizia di attrezzatura ludica esterna e interna	G
Lavaggio a fondo dei pavimenti con disinfettante dopo spazzatura e pulizia	G
Pulizia e disinfezione di tutti i tavoli e sedie delle mense, nonché dei ripiani di lavoro, delle maniglie degli sportelli di arredi	G
Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelli.	S3
Spolvero dei monitor dei computer nell'aula di informatica.	S3
Aspirazione/ battitura pavimenti tessili, stuoie e zerbini.	S3
Pulizia dei cortili e delle aree esterne	S3
Lavaggio dei cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno....	S3
Lavaggio pareti piastrellate dei servizi igienici	S
Spolveratura "a umido" di arredi vari non di uso quotidiano	S
Pulizia dei vetri dei corridoi, degli atri e delle porte a vetri.	S
Pulizia dei computer nel laboratorio informatico, delle fotocopiatrici, delle stampanti e dei corpi radianti.	M
Spolveratura di tutte le superfici orizzontali (comprese eventuali ragnatele a soffitto)	M
Pulizia dei vetri interni delle finestre di aule, uffici,....	M
Aula magna (mensile o dopo ogni utilizzo)	M
Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti.	A3
Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette dell'aerazione (aria condizionata), termoconvettori, canaline,...	A3
Lavaggio delle tende non plastificate	A2
Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule, degli uffici, della	A2

palestra	
Pulizia a fondo delle scaffalature della biblioteca e dell'archivio utilizzando per lo scopo, se necessario, anche un idoneo aspirapolvere o panni che siano stati preventivamente trattati con prodotti atti ad attirare e trattenere la polvere.	A/2
Pulizia delle bacheche	A/2
Pulizia di targhe, insegne e suppellettili.	A/2
Lavaggio di punti luce e lampade.	A
Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili di aule, palestra, uffici... Pulizia e disinfezione di locali adibiti a custodia di materiale non in uso situati nei seminterrati, negli archivi, sulle scaffalature aperte e nel magazzino dei prodotti e degli attrezzi.	A
Pulizia aree comuni	G
Pulizia aree ristoro e mensa	G2
Pulizia distributori di bevande e snack, con particolare attenzione alle superfici toccate più di frequente	G

La scuola provvederà a:

- assicurare quotidianamente, accuratamente e ripetutamente le operazioni di pulizia previste dal Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, nonché dal Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020 per i principi attivi utilizzati per le varie superfici ("Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medicochirurgici e biocidi");
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dal Rapporto ISS COVID-19, n. 12/2021, nonché dall'allegato 1 del Documento CTS del 28 maggio 2020;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Questi ultimi saranno sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestrae laboratorio, utensili vari, etc.) destinati all'uso degli alunni. Sarà posta particolare attenzione alle modalità di sanificazione degli ambienti della scuola dell'Infanzia.

Attività di sanificazione per presenza di persona con sintomi

L'attività di pulizia e igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature sarà effettuata in maniera puntuale e a necessità in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In tal caso sarà attuato quanto indicato nella Circolare n. 5443 del Min. Salute del 22.02.2020.

Nell'eventualità di caso confermato di positività a scuola, relativamente alla sanificazione straordinaria da effettuarsi in conseguenza, il CTS indica che questa:

- va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura,
- non è necessario sia effettuata da una ditta esterna,
- non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria,
- potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria.

Nel caso di stazionamento di una persona con sintomi sarà previsto un intervento di sanificazione/decontaminazione dei locali frequentati, compreso il locale utilizzato per il suo isolamento.

Pulizia di ambienti non sanitari

In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVI D-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate.

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0.1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici assicurare la ventilazione degli ambienti.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe. Eseguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione).

Si raccomandano le seguenti procedure di vestizione/svestizione, rispettando le sequenze di seguito indicate.

Vestizione:

1. Togliere ogni monile e oggetto personale. PRATICARE L' IGIENE DELLE MANI con acqua e sapone o soluzione alcolica
2. Controllare l'integrità dei dispositivi; non utilizzare dispositivi non integri;
3. Indossare un primo paio di guanti;
4. Indossare sopra la divisa il camice monouso;
5. Indossare idoneo filtrante facciale
6. Indossare gli occhiali di protezione;

7. indossare secondo paio di guanti.

Svestizione

- evitare qualsiasi contatto tra i DPI potenzialmente contaminati e il viso, le mucose o la cute;
- i DPI monouso vanno smaltiti nell'apposito contenitore nell'area di svestizione;
- decontaminare i DPI riutilizzabili;
- rispettare la sequenza indicata:
 1. Rimuovere il camice monouso e smaltirlo nel contenitore;
 2. Rimuovere il primo paio di guanti e smaltirlo nel contenitore;
 3. Rimuovere gli occhiali e sanificarli;
 4. Rimuovere la maschera FFP2 maneggiando la dalla parte posteriore e smaltirla nel contenitore;
 5. Rimuovere il secondo paio di guanti;
 6. Praticare l'igiene delle mani con soluzioni alcolica o con acqua e sapone.

Dopo l'uso i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. Le tende e altri materiali ditessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora nonsia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto aggiungere il ciclo di lavaggio concandeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio).

Aerazione dei locali

In linea generale, al fine di diluire/ridurre le concentrazioni di inquinanti specifici (es. COV, PM10, odori, batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi, ecc.), di CO₂, di umidità relativa presenti nell'aria, conseguentemente, di contenere il rischio di esposizione e contaminazione al virus per alunni e personale della scuola (docente e non docente), è opportuno mantenere, per quanto possibile, un costante e continuo ingresso di aria esterna outdoor all'interno degli ambienti e delle aulescolastiche.

E' garantito un ricambio d'aria regolare e sufficiente favorendo l'aerazione naturale tramite l'apertura costante delle finestre. Sarà garantito un adeguato ricambio d'aria nei luoghi di permanenza tenendo conto delle dimensioni e dell'ampiezza di ambienti e spazi, del numero di fruitori presenti e saranno identificati eventuali ambienti/spazi scarsamente ventilati vietandone l'utilizzo a gruppi aggregati.

Nelle aule scolastiche saranno tenute aperte leggermente e contemporaneamente una o più ante delle finestre, di eventuali balconi e la porta dell'aula in modo intermittente o continuo, come misura finalizzata a mantenere un costante e continuo l'ingresso di "aria fresca". Questa misura

può raggiungere la massima efficienza se le finestre, i balconi e le porte si trovano su entrambi i lati dell'aula (ventilazione incrociata). Portare più "aria fresca" esterna in un'aula permette di diluire e ridurre le concentrazioni di inquinanti specifici (es. COV, PM10, odori, batteri, virus, allergeni, ecc.), di CO2, di umidità relativa, e, contenere il rischio di esposizione e contaminazione al virus per alunni e personale. Nelle giornate con avverse condizioni meteorologiche è possibile rimodulare la frequenza e i periodi di apertura delle ante di finestre, di balconi e delle porte (che per compensare devono essere più frequenti e per periodi più lunghi) al fine di garantire il fondamentale l'ingresso di "aria fresca esterna" e limitare l'impatto delle condizioni meteo esterne.

Nelle aule scolastiche dotate di specifici impianti di ventilazione UTA/VMC, si seguiranno gli ulteriori approfondimenti specifici sono resi disponibili dall'ISS con i Rapporti ISS COVID-19 n. 11/2021 e n. 12/2021.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È' obbligatorio che le persone presenti a scuola adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani. Tutto il personale e gli alunni dovranno praticare frequentemente l'igiene delle mani, utilizzando acqua e sapone o soluzioni/gel a base alcolica in tutti i momenti raccomandati (es. prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici, all'arrivo e all'uscita, dopo l'utilizzo dei mezzi pubblici, prima e dopo l'uso del bagno, prima e dopo il pranzo, dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso).

E' obbligatorio lavarsi e disinfettarsi le mani prima di consumare pasti o spuntini (anche al distributore automatico o in autonomia), prima di accedere ai servizi igienici e prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo.

Saranno resi disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) o a base di altri principi attivi (purché il prodotto riporti il numero di registrazione o autorizzazione del Ministero della Salute) per l'igiene delle mani per gli studenti e il personale della scuola, in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, in ciascuna aula per permettere l'igiene delle mani all'ingresso in classe, favorendo comunque in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro.

In particolare i punti di distribuzione gel sono così collocati:

- 1 per ogni aula;
- 1 ad ogni ingresso/uscita;
- 1 per ogni ufficio amministrativo;
- 1 per ogni laboratorio/aula speciale/palestra;
- 1 per sala docenti.

Il lavoratore deve lavarsi le mani più volte al giorno, utilizzando normali detergenti (saponi) e le soluzioni disinfettanti (a base alcolica) che vengono messe a disposizione dall'Istituto.

Non è consentito l'utilizzo di asciugamani a getto d'aria che sono sostituiti con salviette usa e getta, al fine di evitare la possibile dispersione di "droplet" e la circolazione di getti d'aria.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

La scuola garantirà giornalmente al personale e agli studenti la mascherina chirurgica, che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali scolastici, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto). Al riguardo va precisato che "non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina".

Anche il personale non docente, negli spazi comuni dovrà rispettare le stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro, e indossare altresì la mascherina chirurgica.

Le mascherine potranno essere gettate in busta chiusa nei contenitori dei rifiuti indifferenziati come da indicazioni più avanti specificate.

Il personale scolastico, gli alunni e qualunque altra persona che dovesse accedere a scuola dovrà procedere all'igienizzazione delle mani in accesso. Pertanto NON è necessario l'uso di guanti.

Per le attività di pulizia o per le attività dove è necessaria la fornitura dei guanti, in caso di intolleranza al lattice, saranno forniti guanti in nitrile, vinile o neoprene.

Nella declinazione delle misure del presente Protocollo all'interno dei luoghi di lavoro scolastici sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività scolastiche, si adotteranno i seguenti idonei DPI:

LAVORATORI (DOCENTI E PERSONALE ATA)

È previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica

Caratteristiche mascherine: marcatura CE, conformità UNI EN 14683:2019.

DOCENTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, DI SOSTEGNO E DI MUSICA

Mascherina chirurgica caratteristiche: marcatura CE, conformità UNI EN 14683:2019

Guanti monouso caratteristiche: marcatura CE, conformità EN ISO 374-5:2016 - VIRUS e EN ISO 374-1:2016

Visiera di protezione caratteristiche: marcatura CE, conformità EN 166

Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, è previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale. Nello specifico in questi casi il lavoratore dovrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose.

Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si terrà necessariamente conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico. Al riguardo, si precisa, tra l'altro, che è prevista la fornitura di mascherine monouso trasparenti a uso medico di tipo speciale, che saranno destinate agli studenti con disabilità uditiva e al resto della classe, compagni e docenti.

LAVORATORI ADDETTI ALLE OPERAZIONI DI PULIZIA

Per i collaboratori scolastici impegnati nelle attività di pulizia e detersione si rimanda a quanto indicato nella citata Circolare del Ministero della Salute prot. 17644 del 22 maggio 2020 "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento". In particolare "bisogna indossare sempre guanti adeguati per i prodotti chimici utilizzati durante la pulizia e la disinfezione, ma potrebbero essere necessari ulteriori dispositivi di protezione individuale (DPI, specie per prodotti ad uso professionale) in base al prodotto". Pertanto la scelta del dispositivo è esclusivamente correlata allo specifico prodotto utilizzato, come peraltro avviene già di norma e come previsto dagli specifici documenti di valutazione del rischio. (vedere scheda di sicurezza dei singoli prodotti chimici acquistati)

Mascherina chirurgica caratteristiche: marcatura CE, conformità UNI EN 14683:2019

Mascherina FFP2 UNI EN 149:2009 UNI EN 140:2000 (se previsto dalla scheda di sicurezza del prodotto chimico)

Guanti monouso caratteristiche: marcatura CE, conformità EN ISO 374-5:2016 - VIRUS e EN ISO 374-1:2016

Occhiali di protezione/visiera caratteristiche: marcatura CE, conformità EN 166

DOCENTI e/o PERSONALE ATA NEL CASO DI GESTIONE DI UN EVENTUALE CASO SOSPETTO DA COVID

Per i docenti e il personale ATA impegnati nella gestione di un eventuale caso sospetto, è sufficiente mantenere il distanziamento di almeno 1 metro e utilizzare la mascherina chirurgica.

Mascherina FFP2 UNI EN 149:2009 UNI EN 140:2000

Visiera caratteristiche: marcatura CE, conformità EN 166

Guanti monouso caratteristiche: marcatura CE, conformità EN ISO 374-5:2016 - VIRUS e EN ISO 374-1:2016

PERSONALE AMMINISTRATIVO NELLE ATTIVITÀ DI RICEVIMENTO FRONT OFFICE E NELLA GESTIONE DEL CARTACEO

Per il personale amministrativo nelle attività di ricevimento front office è sufficiente la mascherina chirurgica.

La protezione dei lavoratori sarà garantita, oltre che dai DPI, anche attraverso l'utilizzo di barriere separatorie (barriere fisiche "anti-respiro" nelle zone considerate critiche per contatto diretto servizi al pubblico). Per i lavoratori che svolgono attività a contatto con il pubblico e/o che prestano servizi esterni, in aggiunta ai dispositivi di protezione individuale per le vie respiratorie è previsto l'impiego di visiere Occhiali di protezione/visiera caratteristiche: marcatura CE, conformità EN 166

PERSONALE ATA ADDETTO ALLA GESTIONE DEGLI ACCESSI

Mascherina FFP2 UNI EN 149:2009 UNI EN 140:2000

Guanti monouso caratteristiche: marcatura CE, conformità EN ISO 374-5:2016 - VIRUS e EN ISO 374-1:2016

Occhiali di protezione/visiera caratteristiche: marcatura CE, conformità EN 166

INCARICATO PRIMO SOCCORSO

Mascherina FFP2 UNI EN 149:2009 UNI EN 140:2000

Visiera caratteristiche: marcatura CE, conformità EN 166

Guanti monouso caratteristiche: marcatura CE, conformità EN ISO 374-5:2016 - VIRUS e EN ISO 374-1:2016

STUDENTI

Con riferimento agli studenti, il CTS conferma, quale dispositivo di protezione respiratoria, la mascherina, preferibilmente di tipo chirurgico o di comunità (solo di tipo chirurgico ove non sia possibile rispettare il distanziamento).

Data la dinamicità del contesto scolastico e nelle situazioni temporanee in cui si dovesse verificare l'impossibilità di garantire il distanziamento fisico sopradescritto, l'utilizzo della mascherina chirurgica rappresenta uno strumento prevenzionale cardine unitamente alla rigorosa igiene delle mani, alla pulizia degli ambienti e all'adeguata areazione dei locali.

Tutti gli studenti di età superiore ai sei anni dovranno indossare -per l'intera permanenza nei locali scolastici- una mascherina chirurgica, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto).

Inoltre "non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina". Va in ogni caso sottolineato, come già richiamato nei documenti tecnici, il ruolo degli esercenti della responsabilità genitoriale nel preparare e favorire un allenamento preventivo ai comportamenti responsabili degli studenti.

ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE ALL'UTILIZZO DEI DPI

In riferimento all'addestramento del personale circa l'utilizzo dei DPI, si fa riferimento alle indicazioni già fornite da parte dal SPP durante i corsi di formazione per lavoratori (ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/08).

Inoltre la scuola realizzerà un'attività di formazione e l'aggiornamento in materia di COVID per il personale scolastico, destinando un'ora nel modulo dedicato ai rischi specifici alle misure di prevenzione igienico-sanitarie, al fine di prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del COVID-19.

Per il personale scolastico si specificano i seguenti punti:

- situazioni in cui è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica fornita dalla scuola (in tutte le situazioni dinamiche all'interno dell'edificio scolastico);
- casi in cui è possibile abbassare la mascherina (in tutte le situazioni statiche in cui è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra le persone);
- casi in cui la mascherina chirurgica non è obbligatoria (insegnanti di sostegno e OSS che interagiscono con allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina);

Per gli studenti si specificano i seguenti punti:

- situazioni in cui è obbligatorio l'uso della mascherina di propria dotazione, chirurgica o "di comunità" (in tutte le situazioni dinamiche all'interno dell'edificio scolastico);
- casi in cui è possibile abbassare la mascherina (in tutte le situazioni statiche in cui è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra le persone);
- casi in cui la mascherina non è obbligatoria (ad es. allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina, scuola dell'infanzia);

Si ricorda che:

- è vietato l'uso promiscuo di mascherine e guanti, nonché il loro riutilizzo se dismessi il giorno precedente;
- le visiere vanno periodicamente disinfettate;
- mascherine e guanti dismessi vanno smaltiti secondo le modalità previste nel punto successivo.

GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI NELL'AMBITO DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE E DEI DPI

Per la gestione dei rifiuti che derivano dall'esecuzione delle operazioni di pulizia, igienizzazione e disinfezione si fa riferimento ai contenuti del Rapporto ISS COVID-19 n. 3/2020, versione del 31 maggio 2020, "Indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2".

Nelle operazioni di pulizia, igienizzazione e disinfezione effettuate in ambienti lavorativi (ambienti non sanitari) ove non abbiano soggiornato soggetti COVID-19 positivi accertati, e finalizzate quindi alla prevenzione della diffusione dell'infezione COVID-19, i rifiuti prodotti quali ad esempio stracci, panni spugna, carta, guanti monouso, mascherine ecc., dovranno essere conferiti preferibilmente nella raccolta indifferenziata come "rifiuti urbano non differenziati (codice CER 20.03.01)". A tale scopo, in più punti dell'Istituto vengono predisposti appositi contenitori, opportunamente segnalati. Le raccomandazioni comportamentali che la scuola mette in atto a scopo precauzionale per la gestione di tali rifiuti prevedono:

- utilizzare sacchi di idoneo spessore utilizzandone eventualmente due, uno dentro l'altro, se si hanno a disposizione sacchi di bassa resistenza meccanica;
- evitare di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria;
- chiudere adeguatamente i sacchi;
- utilizzare DPI monouso per il confezionamento dei rifiuti e la movimentazione dei sacchi;
- lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia e confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti.

Gli altri rifiuti prodotti nell'ambito della normale attività, e che sono gestiti come rifiuti speciali o speciali pericolosi, saranno classificati e gestiti secondo le modalità previste dalle disposizioni vigenti.

MISURE SPECIFICHE PER I LAVORATORI E ALUNNI "FRAGILI"

In riferimento all'adozione di misure specifiche per i lavoratori nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori "fragili" si rimanda a quanto indicato:

1. nella normativa specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).

2. nel Documento tecnico Inail “Documento sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-Cov-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione. Aprile 2020”.
3. nel Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 06 aprile 2021
4. nella Circolare del Ministero della Salute “Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività” del 29 aprile 2020.
5. nell’art. 83 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”.
6. nella Circolare del Ministero della Salute n. 35309 del 04/08/2021, avente ad oggetto “Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19” tamponi diagnostici esclusivamente al personale scolastico, impegnato nelle attività in presenza e che si trovi in condizioni di fragilità sulla base di idonea certificazione medica.

Alunni con fragilità

In riferimento agli alunni sarà presa in considerazione la presenza di “soggetti fragili” esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell’infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l’obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

In questo contesto si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG etc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni dovrebbe essere concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e DdP, in accordo/con i PLS e MMG, (si ricorda che i pazienti con patologie croniche in età adolescenziale possono rimanere a carico del PLS fino a 18 anni. Da ciò si evince la necessità di un accordo primario con i PLS che hanno in carico la maggior parte dei pazienti fragili fino a questa età) nel rispetto della privacy ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19. Particolare attenzione, quindi, andrebbe posta per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata. Particolare attenzione sarà posta agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici.

SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Gli spostamenti all'interno della scuola devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni.

Nelle riunioni in presenza saranno garantiti il distanziamento interpersonale di 1 metro e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

Per la gestione di una riunione in presenza è necessario:

- che sia autorizzata dal Dirigente Scolastico;
- che il numero di partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere;
- che la riunione duri per un tempo limitato allo stretto necessario;
- che tutti i partecipanti indossino la mascherina chirurgica e mantengano la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- che, al termine dell'incontro, sia garantito l'areeggiamento prolungato dell'ambiente.

Per ogni riunione sarà individuato un responsabile organizzativo, che garantisca il numero massimo di persone coinvolte, la durata della riunione, il controllo sul distanziamento tra le persone, l'uso dei DPI e l'aerazione finale dell'ambiente.

CANTIERI APERTI A SCUOLA

Ad integrazione di quanto già previsto dalla normativa sulla sicurezza ed in particolare il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenza (DUVRI), le ditte appaltatrici che svolgeranno lavori a scuola hanno l'obbligo di predisporre un Protocollo Anti Covid. I lavoratori dell'Istituto dovranno mantenere una distanza di sicurezza di almeno 1 metro da qualsiasi operaio delle ditte appaltatrici. Nel caso in cui un lavoratore di una ditta appaltatrice (anche subappaltato) dovesse risultare positivo al tampone Covid-19, la stessa ditta informerà immediatamente il Dirigente Scolastico ed entrambi i datori di lavoro dovranno collaborare con l'Autorità Sanitaria, fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA A SCUOLA GESTIONE DEI CASI POSSIBILI/PROBABILI/CONFERMATI

Rimangono confermate le ordinarie procedure di gestione dei casi possibili/probabili/confermati da gestire, come di consueto, in collaborazione con le Autorità sanitarie territorialmente competenti. In merito si evidenzia che nell'estratto del verbale n. 39, 5 agosto 2021, il CTS ha espresso l'avviso "che vi siano le condizioni per differenziare il periodo di quarantena precauzionale, per i soggetti che hanno avuto contatti stretti con casi confermati di SARS-CoV-2 a seconda che tali soggetti abbiano, o meno, completato il ciclo vaccinale, ritenendo, in particolare, che questo periodo possa per essi limitarsi a 7 giorni, a condizione che, alla scadenza di tale termine, venga effettuato un test diagnostico di esito negativo con uno dei tamponi connotati dalle caratteristiche di affidabile performance identificate nelle vigenti circolari del Ministero della salute".

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3 del D.L. n. 23 del 2021 "In presenza di soggetti risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2 o di casi sospetti, nell'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia, si applicano le linee guida e i protocolli adottati ai sensi dell'articolo 1, comma

14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020,

n. 74, nonché ai sensi dell'articolo 10-bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87."

Secondo quanto indicato dal verbale del CTS n. 34/2021 "In caso di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale o studenti, occorre attivare immediatamente la specifica procedura: il soggetto interessato dovrà essere invitato a raggiungere la propria abitazione e si dovrà attivare la procedura di segnalazione e contact tracing da parte della ASL competente".

Inoltre, con riferimento al periodo di quarantena e di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e da ultimo dalla circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare

della diffusione della variante Delta".

Con specifico riferimento agli strumenti di contenimento del virus Sars-Cov2 (nomina del referente covid-19, aula casi sospetti covid-19, protocollo con le ASL territoriali di riferimento), rimangono valide le stesse precauzioni previste per l'A.S. 2020-2021 e, in particolare, facendo riferimento a quanto disponibile in materia sul Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020.

Nel caso in cui una persona presente a scuola sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al Dirigente Scolastico, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria.

La scuola collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente a scuola che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19 ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, la scuola potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente la sede scolastica, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Ai fini dell'identificazione precoce dei casi sospetti si prevede:

- un sistema di monitoraggio dello stato di salute degli alunni e del personale scolastico;
- il coinvolgimento delle famiglie nell'effettuare il controllo della temperatura corporea del bambino/studente a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola;
- la misurazione della temperatura corporea al bisogno (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
- la collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante (PLS o MMG) per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo.

È inoltre stato approntato un sistema flessibile per la gestione della numerosità delle assenze per classe che possa essere utilizzato per identificare situazioni anomale per eccesso di assenze, attraverso il registro elettronico o appositi registri su cui riassumere i dati ogni giorno.

La scuola:

- ha identificato dei referenti scolastici per COVID-19 adeguatamente formati sulle procedure da seguire;
- tiene un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente;
- richiede la collaborazione dei genitori a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;
- richiede alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un

alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;

- stabilisce con il DdP un protocollo nel rispetto della privacy, per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti; particolare attenzione deve essere posta alla privacy non diffondendo nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e alle prescrizioni del garante (d.lgs 10 agosto 2018, n 101) ma fornendo le opportune informazioni solo al DdP. Questo avrà anche il compito di informare, in collaborazione con il dirigente scolastico, le famiglie dei bambini/studenti individuati come contatti stretti ed eventualmente predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola;
- provvede ad una adeguata comunicazione circa la necessità, per gli alunni e il personale scolastico, di rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020);
- informa e sensibilizza il personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al referente scolastico per COVID-19;
- stabilisce procedure definite per gestire gli alunni e il personale scolastico che manifestano sintomi mentre sono a scuola, che prevedono il rientro al proprio domicilio il prima possibile, mantenendoli separati dagli altri e fornendo loro la necessaria assistenza utilizzando appositi DPI;
- identifica un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione). I minori non resteranno da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale;
- prevede un piano di sanificazione per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici;
- condivide le procedure e le informazioni con il personale scolastico, i genitori e gli alunni e provvedere alla formazione del personale;
- ha predisposto nel piano scolastico per Didattica Digitale Integrata (DDI), previsto dalle Linee Guida, le specifiche modalità di attivazione nei casi di necessità di contenimento del

contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

REFERENTE COVID

In ogni sede scolastica è identificato un referente (Referente scolastico per COVID-19) che svolge un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. È identificato un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente.

I referenti scolastici identificati, riceveranno adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del Covid-19, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/ o confermati.

I referenti identificati per sede sono:

Preite Giuliana Lucia e Magagnino Barbara: Coordinamento referenti Covid d'Istituto

- Prof. Macrì Sergio - Referente Covid Istituto
- Prof.ssa Barone Anna Maria Irene (Sostituto Referente Covid-19 – Scuola Secondaria di 1° grado “D. Alighieri”)
- Ins. Marsano Fiorangela (Referente Covid – Scuola Primaria “R. Gentile” in Plesso Sauro)
- Ins. Giaffreda Maria Antonia (Referente Covid-19 – Scuola Primaria “N. Sauro”)
- Ins. Costa Annalisa (Sostituto Referente Covid-19 – Scuole Primaria “N. Sauro” e “R. Gentile” in plesso Sauro)
- Ins. Giannico Paola (Referente Covid-19 Scuola Primaria “R. Gentile” in Plesso Suore d'Ivrea)
- Ins. Marrocco Luigia (Sostituto Referente Covid-19 Scuola Primaria “R. Gentile” in Plesso Suore d'Ivrea)
- Ins. Cataldo Katia (Referente Covid-19 Scuola Infanzia “S. G. Bosco”)
- Ins. Giorgino Romina (Sostituto Referente Covid-19 Scuola Infanzia “S. G. Bosco”)
- Ins. Felling Barbara (Referente Covid Scuola Infanzia “Montessori”)
- Ins. Morieri Mariagrazia (Referente Covid-19 Scuola Infanzia “Province”)
- Ins. Angelè Marta (Sostituto Referente Covid-19 Scuole infanzia Montessori e Province)

LOCALI ACCOGLIENZA/ISOLAMENTO CASI SOSPETTI

Gli ambienti identificati per ogni sede scolastica all'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 sono i seguenti:

PLESSO SCUOLA SECONDARIA “D. Alighieri”

Locale identificato: Auletta – 1° piano

PLESSO SCUOLA PRIMARIA “N. Sauro”

Locale identificato: Aula H piano terra

PLESSO SUORE D'IVREA

Locale identificato: ex cucina

PLESSO MONTESSORI-PROVINCE

Locale identificato: Auletta adiacente ex sala mensa

PLESSO S. GIOVANNI BOSCO

Locale identificato: Auletta adiacente ex sala mensa

RISPOSTA A EVENTUALI CASI E FOCOLAI DA COVID-19

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (NipunieRajapakse et al., 2020; Götzinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contacttracing, saranno posti in quarantena dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo (scenario 1)

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo (scenario 1)
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo (scenario 1)
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.

- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

ALUNNO O OPERATORE SCOLASTICO CONVIVENTE DI UN CASO

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

UN ALUNNO O UN OPERATORE SCOLASTICO RISULTANO SARS-COV-2 POSITIVI

Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.
- non è necessario sia effettuata da una ditta esterna,
- non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria,
- potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria.

COLLABORAZIONE CON IL D.D.P.

Per agevolare le attività di contacttracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

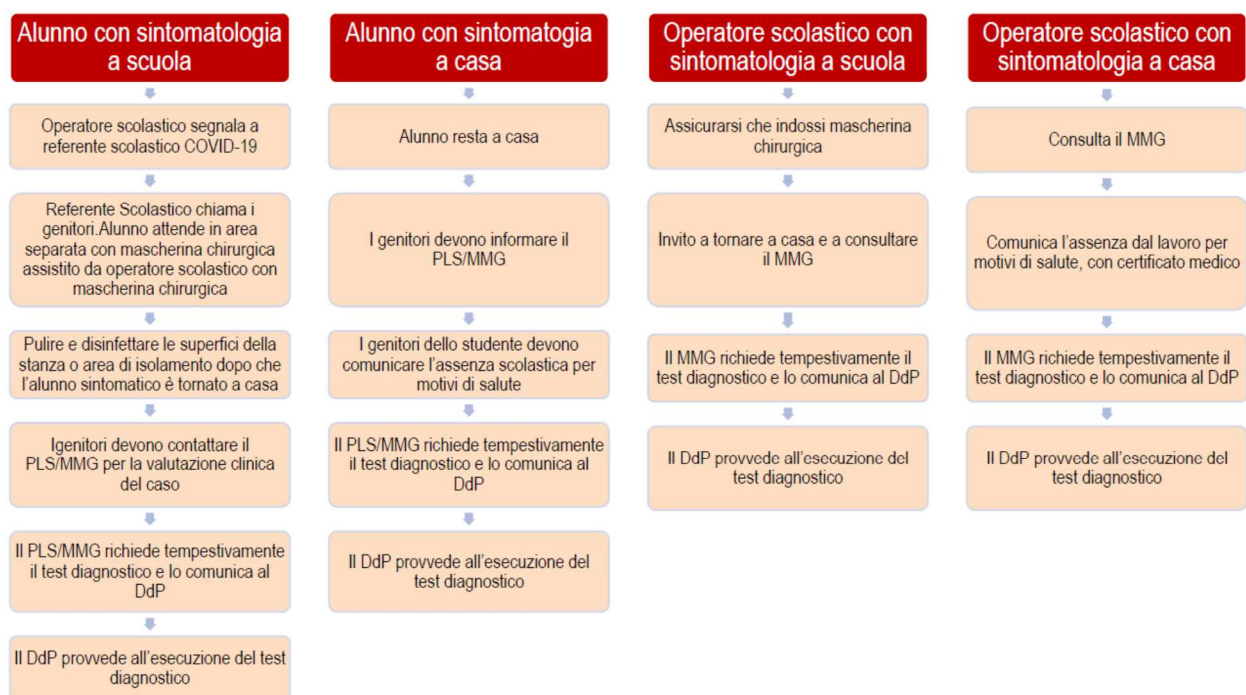
- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;

- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

ALUNNO O OPERATORE SCOLASTICO CONTATTO STRETTO DI UN CONTATTO STRETTO DI UN CASO

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

Allegato 1: Schema riassuntivo



SORVEGLIANZA SANITARIA E MEDICO COMPETENTE

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020 n. 14915 e, per quanto di interesse, alla Circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021, n. 15127.

Sono garantite le visite mediche preventive, quelle su richiesta del lavoratore e quelle precedenti alla ripresa del lavoro dopo assenza per malattia superiore a 60 giorni continuativi.

I lavoratori effettueranno regolarmente la visita medica periodica finalizzata all'espressione del giudizio di idoneità alla mansione e gli eventuali accertamenti integrativi.

Il medico competente segnala al Dirigente Scolastico situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e la scuola provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.

Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie. Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, suggerirà l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

Per i lavoratori positivi all'infezione da SARS-CoV-2 per i quali è stato necessario un ricovero ospedaliero, oltre alla certificazione di avvenuta negativizzazione al tampone naso-faringeo da parte dei Dipartimenti di Prevenzione territorialmente competenti, è prevista la visita medica precedente la ripresa dell'attività lavorativa indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

Ciascun lavoratore, con particolare riguardo a quelli che versano in condizioni di fragilità, ha la facoltà di segnalare al MC, nell'ambito della sorveglianza sanitaria periodica o avvalendosi eventualmente della visita medica a richiesta secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., eventuali situazioni sanitarie che potrebbero costituire condizioni di ipersusceptibilità. In questo caso il MC, in sinergia con il DS, individuerà la forma di tutela più appropriata per ciascun soggetto particolarmente suscettibile a causa di condizioni di fragilità, nel rigoroso rispetto della tutela dei dati personali e del segreto professionale.

Si precisa che l'attività di sorveglianza sanitaria e la conseguente espressione di un giudizio di idoneità o non idoneità alla mansione riguarda esclusivamente i lavoratori già soggetti a sorveglianza sanitaria in relazione alla valutazione dei rischi. Resta la facoltà per tutti i lavoratori della visita medica a richiesta, indipendentemente dall'obbligo della sorveglianza sanitaria.

In occasione delle visite mediche programmate presso l'Istituto, è necessario attenersi rigorosamente alle misure di prevenzione della diffusione delle infezioni per via respiratoria (compresa la regolamentazione dell'accesso al locale destinato alle visite), nonché alla rigorosa applicazione delle indicazioni per la pulizia, la disinfezione e l'arieggiamento degli ambienti. E' opportuno inoltre che anche il lavoratore, in occasione delle visite mediche, indossi la mascherina chirurgica.

GESTIONE DELLE EMERGENZE ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO

Per un'emergenza che dovesse sorgere a seguito della scoperta di una persona con sintomi Covid-19 a scuola si rimanda ai punti precedenti.

PRIMO SOCCORSO

Nell'ambito del primo soccorso connesso ad infortuni durante il lavoro e fermo restando quanto previsto dal Piano di Primo Soccorso scolastico, l'incaricato di P.S. non deve attivare la manovra "Guardare-Ascoltare-Sentire" (GAS) e, nel caso fosse necessaria la rianimazione, deve effettuare le compressioni toraciche ma non la ventilazione. Inoltre, prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'incaricato di P.S. deve indossare una mascherina FFP2, visiera e guanti in latticemouso (l'uso della visiera, oltre alla mascherina, è raccomandabile se l'infortunato è privo di mascherina).

Per l'eventuale misurazione della temperatura corporea della persona infortunata o colpita da malore è preferibile utilizzare sistemi che non necessitano il contatto fisico né l'uso promiscuo di dispositivi (come ad es. i termoscanter).

Per gli interventi di primo soccorso si rimanda alla Circolare del Ministero della Salute del 05/06/2020 "Indicazioni emergenziali per il contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nelle operazioni di primo soccorso e per la formazione in sicurezza dei soccorritori".

CONTROLLI ANTINCENDIO

Nell'ambito della prevenzione incendi, fino al termine dell'emergenza, possono essere effettuati regolarmente i controlli periodici in capo al personale interno, previsti dal Piano antincendio della scuola.

PIANO DI EVACUAZIONE

Nel caso si renda necessario evacuare una sede scolastica (anche parzialmente), fermo restando quanto previsto dal Piano di evacuazione, tutte le persone presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina chirurgica e mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo.

IMPIANTI TECNOLOGICI

L'Ente locale proprietario dell'edificio scolastico assicurerà l'attuazione del programma di manutenzione periodica di eventuali impianti di riscaldamento o raffrescamento aeraulici presenti in Istituto, nonché la pulizia o sostituzione dei relativi filtri e la sanificazione dei condotti, a cura di ditte specializzate ed autorizzate.

Nel dubbio della possibilità di stazionamento di virus attivi negli ambienti e onde evitare il rischio di diffusione di "droplet", è interdetto l'uso di stufette ad aria e ventilatori. E' ammesso l'uso di stufette radianti, sprovviste di diffusore dell'aria calda.

In assenza di garanzie sulla salubrità degli impianti che producono emissione di aria calda o fresca, non saranno messi in funzione, ricordando nel contempo che il ricambio naturale dell'aria mediante l'apertura periodica delle finestre è considerata un'efficace misura di prevenzione.

La sanificazione degli impianti aeraulicisarà ripetuta con cadenza conforme alle indicazioni dell'ISS, tenendo conto del rischio "droplet" in presenza di più persone.

È stato istituito un registro delle pulizie e delle sanificazioni periodiche.

Nel piano di pulizia sono inclusi:

- le parti esposte dell'impianto di ventilazione (es. prese e griglie di ventilazione se facilmente raggiungibili). La pulizia potrà essere operata con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 70% con successiva asciugatura, pulizia ed eventuale sostituzione dei filtri con altri più efficienti, etc.

La scuola assicura la seguente gestione dei sistemi di ricambio dell'aria:

- adeguato ricambio d'aria e ventilazione naturale o forzata degli ambienti;
- evitare, ove tecnicamente possibile, il ricircolo dell'aria negli impianti;
- implementare le attività di manutenzione straordinaria dei filtri degli impianti associata alla emergenza COVID-19;
- evitare asciugamani a getto d'aria e sostituirli con salviette usa e getta al fine di evitare la possibile dispersione di droplet e la circolazione di getti d'aria.

Il presente documento, si compone di n° 73 pagine ed è stato elaborato in data **23 settembre 2021** da:

-Dirigente Scolastico

Prof.ssa Giovanna MARCHIO

In collaborazione con:

-Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione

Ing. D'Ambrosio Ermes

-Medico del lavoro

Dott.ssa Annunziata BAGLIVO

-Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

A. A. Gabriella SCHIAVANO

-D.S.G.A.

Dott. Roberto BARONE

-Collaboratori del Dirigente Scolastico

Dott.ssa Giuliana Lucia PREITE

Prof.ssa Barbara MAGAGNINO

-Responsabili di plesso

Maria Grazia MORIERI - Barbara FELLINE - Katia CATALDO

Annamaria BLEVE – Maria Antonia GIAFFREDA – Annalisa COSTA

Annamaria Irene BARONE